

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2019**

Allegata alla deliberazione del Consiglio camerale n.5 del 19 dicembre 2018

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>IL QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>5</b>
Il contesto internazionale e nazionale	5
<b>LA DEMOGRAFIA D'IMPRESA</b>	<b>10</b>
Il quadro nazionale e regionale	10
Il quadro della provincia di Cagliari	14
Il quadro della provincia di Oristano	19
<b>IL SISTEMA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>23</b>
Le partecipazioni societarie	23
Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Cagliari	24
Partecipazioni associative	24
Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Oristano	25
Partecipazioni associative	26
Altre Partecipazioni	26
<b>ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE</b>	<b>27</b>
L'organizzazione della Camera di Commercio di Cagliari	27
Il personale della Camera di Commercio di Cagliari	27
L'organizzazione della Camera di Commercio di Oristano	30
Il personale della Camera di Commercio di Oristano	30
<b>LA PROGRAMMAZIONE 2019</b>	<b>33</b>
Premessa	33
Linee di intervento delle Camere di Commercio di Cagliari e Oristano	33
<b>FOCUS PROGETTI 2019</b>	<b>40</b>
<b>RIEPILOGO ATTIVITA' 2019</b>	<b>52</b>

## PREMESSA

L'articolo 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 prevede che il Consiglio camerale debba approvare entro il 31 ottobre di ciascun anno la Relazione Previsionale e Programmatica, che aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all'articolo 4.

La Relazione ha lo scopo di illustrare *“i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando altresì le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esse destinate”*.

Si tratta dunque di un documento di programmazione annuale nel quale si evidenziano le principali attività che l'Ente intende realizzare nel corso dell'anno successivo, seguendo l'impostazione degli interventi che è stata declinata nel programma pluriennale di mandato.

La programmazione per il 2019, così come quella degli ultimi esercizi, è fortemente condizionata dal processo di riforma del sistema camerale, non ancora concluso.

Con l'adozione dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, è stata infatti data attuazione alla delega al Governo per la riforma del sistema camerale, secondo i principi dettati dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Il decreto legislativo ha quindi disciplinato la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, sulla base dei criteri già noti ed estremamente stringenti rispetto alla situazione precedente. Tra questi, in particolare:

- ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 Camere da raggiungere attraverso il ricorso ad accorpamenti delle camere con meno di 75.000 imprese e unità locali (senza escludere possibili accorpamenti tra camere che superino le 75.000 unità) e salvaguardando la presenza di almeno un ente camerale in ciascuna regione oltre che di talune specificità geo-economiche territoriali;
- ridefinizione dei compiti e delle funzioni, con particolare riguardo a quelle di pubblicità legale generale e di settore, di semplificazione amministrativa, di tutela del mercato, limitando e individuando gli ambiti di attività nei quali svolgere la funzione di promozione del territorio e dell'economia locale, nonché attribuendo al sistema camerale specifiche competenze, anche delegate dallo Stato e dalle regioni, eliminando le duplicazioni con altre amministrazioni pubbliche;
- limitazione delle partecipazioni societarie a quelle necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nonché per lo svolgimento di attività in regime di concorrenza, a tal fine esplicitando criteri specifici e vincolanti, eliminando progressivamente le partecipazioni societarie non essenziali e gestibili secondo criteri di efficienza da soggetti privati;
- definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni delle camere di commercio, in relazione a ciascuna funzione fondamentale, ai relativi servizi ed all'utilità prodotta per le imprese;
- riduzione del numero dei componenti dei consigli e delle giunte e riordino della relativa disciplina, compresa quella sui criteri di elezione, in modo da assicurare un'adeguata consultazione delle imprese, e sul limite ai mandati, nonché delle unioni regionali, delle aziende speciali e delle società controllate;
- riduzione dell'importo del diritto annuale come determinato per l'anno 2014, del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento,

come dalle disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Con il successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, sono state disposte: la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, l'istituzione delle nuove camere di commercio, la razionalizzazione delle sedi e del personale.

Il decreto conferma i contenuti del Piano proposto da Unioncamere, secondo la volontà espressa dai Consigli delle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano, per la costituzione di una nuova Camera tra Cagliari e Oristano, in ragione di omogeneità storiche, culturali e socio-economiche, oltre che di contiguità territoriale e facilità di collegamenti.

Al termine della procedura per la costituzione della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, prevista entro il mese di febbraio 2019, la nuova Camera succederà alle due Camere preesistenti in tutti i rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali, a partire dal giorno successivo all'insediamento del Consiglio della nuova Camera.

L'unione tra le due Camere porterà alla costituzione di una grande Camera di commercio, con oltre 100.000 tra imprese e unità locali e una notevole potenzialità nei ruoli di rappresentanza e nelle azioni di supporto alle stesse imprese e ai sistemi economici locali.

In ragione dello stadio avanzato del processo di costituzione della nuova Camera e della già attivata gestione associata di diversi servizi da parte delle due Camere, la Relazione previsionale e programmatica 2019 è stata redatta congiuntamente dalle due attuali Camere, utilizzando uno schema condiviso e evidenziando, soprattutto nelle parti relative alla programmazione delle attività, le iniziative e i progetti di pertinenza di ciascuna Camera, distinguendo i rispettivi budget.

Relativamente ai contenuti del programma, si segnala la prosecuzione delle iniziative finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, destinato al "*finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese...*". Nel 2019 si completeranno quindi i progetti avviati nel 2017, insieme alle altre Camere di commercio della Regione, in tema di digitalizzazione d'impresa, di orientamento al lavoro e alle professioni, e di turismo in chiave culturale. I progetti triennali, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 30 marzo 2017, hanno successivamente ottenuto l'intesa da parte della Regione e l'approvazione del Ministro dello Sviluppo economico in applicazione del citato articolo 18, comma 10, del citato decreto legislativo 219/2016.

## IL QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

### ☞ *Il contesto internazionale e nazionale*

I Fondo monetario internazionale, nel suo "World Economic Outlook" del mese di Ottobre 2018, ha previsto che la crescita mondiale per il 2018-2019 rimanga allo stesso livello del 2017.

Rispetto alle previsioni di Aprile 2018 infatti, sebbene i rischi siano attualmente equilibrati, per il futuro prevalgono quelli al ribasso, tanto da portare le previsioni di crescita globale per entrambi gli anni al 3,7%, (0,2 punti percentuali in meno per entrambi gli anni rispetto alle previsioni di aprile).

La revisione al ribasso deriva da un calo dell'attività ad inizio del 2018 in alcune delle principali economie avanzate, dagli effetti negativi delle misure commerciali attuate o approvate tra aprile e metà settembre, oltre ad una prospettiva più debole per alcuni importanti mercati emergenti e in via di sviluppo, da fattori specifici dei paesi, condizioni finanziarie più rigide, tensioni geopolitiche e maggiori costi di importazione del petrolio.

Molti dei rischi al ribasso evidenziati nel "World Economic Outlook" di Aprile, come l'aumento delle barriere commerciali e un'inversione dei flussi di capitale verso economie di mercato emergenti con macroeconomici fondamentali più deboli e più alto rischio politico, sono diventati più probabili o si sono parzialmente materializzati. La probabilità di eventi che portino ad un rialzo è conseguentemente diminuita, data la contrazione delle condizioni finanziarie in alcune parti del mondo, i maggiori costi del commercio, una lenta attuazione delle riforme raccomandate nel passato, e il momento di crescita calante.

Significative differenze sono emerse tra economie avanzate ed economie dei mercati emergenti.

Nelle economie avanzate, dopo i picchi nei primi mesi dell'anno, la volatilità del mercato si è attenuata e la propensione al rischio è rimasta relativamente forte. L'ampliamento del differenziale di crescita tra gli Stati Uniti e le altre economie avanzate, unitamente alle divergenze associate nelle posizioni di politica monetaria e rendimenti a lungo termine, hanno contribuito all'apprezzamento del dollaro USA da aprile. In questo contesto, sono emerse pressioni nei paesi con macroeconomici fondamentali deboli e maggiore incertezza politica. L'impatto del mercato finanziario sulle tensioni commerciali è stato finora limitato a specifici settori, come automobili e alluminio, e alcune valute sensibili al commercio.

Stando al Fondo, le economie avanzate quest'anno cresceranno del 2,5%; nel 2019 è atteso un +2,2%. Le previsioni per entrambi gli anni sono 0,1 punti percentuali più deboli rispetto all'Aprile 2018.

Nel caso delle economie emergenti, la crescita è prevista rimanere stabile al 4,7% nel 2018-2019. Nel medio termine, si prevede che la crescita salirà leggermente, attestandosi al di sotto del 5%. A fare da traino saranno India e Cina.

La crescita globale è prevista rimanere stabile al 3,7% nel 2020; successivamente, si prevede che la crescita globale rallenterà al 3,6% entro il 2022-23.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati di crescita del 2017 e le previsioni per gli anni 2018 e 2019 delle principali economie.

## PRODOTTO INTERNO LORDO

Anni 2017-2018-2019

	Proiezioni		
	2017	2018	2019
Mondo	3,7	3,7	3,7
Economie Avanzate	2,3	2,4	2,1
Stati Uniti	2,2	2,9	2,5
Area Euro	2,4	2,0	1,9
Germania	2,5	1,9	1,9
Francia	2,3	1,6	1,6
<b>Italia</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,0</b>
Spagna	3,0	2,7	2,2
Giappone	1,7	1,1	0,9
Regno Unito	1,7	1,4	1,5
Canada	3,0	2,1	2,0
Russia	-0,2	1,8	1,6
Economie emergenti e in via di sviluppo	4,7	4,7	4,7
Cina	6,9	6,6	6,2
India	6,7	7,3	7,4
Brasile	1,0	1,4	2,4

Fonte: FMI – World Economic Outlook Update, ottobre 2018

Per quanto riguarda l'Area Euro, secondo il Fondo Monetario Internazionale e le proiezioni della Banca Centrale Europea, la crescita economica, vigorosa nel 2017, si è ridotta nella prima metà del 2018. L'arretramento rispetto a livelli di crescita molto elevati è principalmente connesso al minore impulso fornito dall'interscambio con l'esterno dell'area, che rispecchia l'effetto congiunto dell'indebolimento del commercio mondiale e del passato apprezzamento dell'euro. In particolare, i maggiori prezzi dell'energia hanno contribuito a smorzare la domanda degli importatori di energia, mentre alcuni paesi sono stati anche colpiti da incertezza politica o azioni industriali.

I risultati più deboli del previsto nella prima metà dell'anno hanno dunque portato a revisioni al ribasso per l'area dell'euro e il Regno Unito.

Secondo i dati diffusi dall'Istat nel "Eurozone Economic outlook" di Settembre 2018, nella seconda parte dell'anno e nel primo trimestre del 2019 la crescita economica dell'area euro è attesa mantenere una dinamica congiunturale simile a quella registrata nel primo semestre 2018.

Le previsioni di crescita economica dell'area euro sono state riviste a 2,0% nel 2018 a fronte del +2,1% di tre mesi fa; sul 2019 un +1,8% invece del +1,9%, mentre sul 2020 è stata confermata l'attesa di un +1,7 %.

Gli investimenti fissi lordi continuerebbero a rappresentare il principale fattore di sviluppo, favoriti dalle condizioni positive del mercato finanziario e dalle attese favorevoli sull'andamento dell'economia. La leggera decelerazione del PIL in termini reali, è invece ricondotta in larga parte al graduale indebolimento dello stimolo fornito dall'interscambio mondiale e alla crescente carenza di manodopera; la crescita della popolazione in età lavorativa continua infatti a rallentare e la crescita della produttività rimane moderata.

Per quanto riguarda l'inflazione, gli economisti della Bce hanno confermato la stima di un 1,7 per cento annuo su tutti e tre gli anni.

Nella frenata dell'area euro si inserisce il rallentamento dell'economia italiana.

Il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le stime per l'Italia, tagliando di 0,3 punti percentuali per quest'anno e di 0,1 punti per il prossimo e mostrandosi più "pessimista" rispetto all'Unione Europea, alla Banca d'Italia e anche all'Ufficio Parlamentare di Bilancio. La Banca d'Italia stima infatti per il 2018 una crescita dell'1,3 e per il 2019 un +1%, mentre la Commissione Ue parla di una crescita dell'1,3% quest'anno e dell'1,1% il prossimo.

Anche secondo le indicazioni fornite dall'Istat nell'ultima nota mensile di settembre, in questa fase si rafforza la crescita dell'economia statunitense mentre si conferma il rallentamento di quella dell'area euro. E, si sottolinea, anche in Italia l'economia decelera, condizionata dal contributo negativo della domanda estera netta. La crescita del Pil si ferma al +1,2% nel 2018 per poi scendere ulteriormente, inchiodandosi all'1,0% nel 2019.

Secondo l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) l'Italia è l'unico paese del G7 a mostrare un trend di crescita negativo. A parte la Francia, stabile allo 0,2%, gli altri big del G7 hanno tutti accelerato. In Germania il PIL è salito a +0,5% dal +0,4% di inizio 2018 e il Regno Unito è passato da uno +0,2% a +0,4%. Se si considera la base annua però, si nota un rallentamento generale di tutti i Paesi del G7, con una crescita che passa dal 2,6% del primo trimestre al 2,5% del secondo, in relazione ai dati registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare, nel mese di luglio in Italia l'indice della produzione industriale ha mostrato un marcato peggioramento (-1,8% rispetto a giugno), sintesi di andamenti negativi tra tutti i comparti industriali, compensando i miglioramenti congiunturali dei due mesi precedenti.

Prosegue la fase di debolezza dell'attività manifatturiera, accompagnata dal calo degli ordinativi e delle esportazioni.

Nei primi sette mesi dell'anno la crescita tendenziale delle esportazioni italiane verso i paesi extra Ue (+2,3%) è stata inferiore a quella dell'area euro (+4,0%), tuttavia nel mese di agosto il dato sui flussi commerciali verso i paesi extra-Ue ha segnato un incremento delle esportazioni italiane (+3,6% rispetto al mese precedente), esteso a tutti i raggruppamenti industriali.

Nel secondo trimestre l'accelerazione del reddito disponibile in termini sia nominali sia reali (+1,3% e +1,2% rispettivamente la variazione congiunturale) è stata sostenuta dagli effetti degli aumenti retributivi connessi al rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Ciò non ha però comportato, almeno nell'immediato, un aumento dei consumi, determinando quindi nel trimestre un deciso aumento della propensione al risparmio, che è salita all'8,6%.

Per le imprese manifatturiere, il livello della fiducia continua a diminuire, raggiungendo il livello minimo dei primi mesi del 2017, con un peggioramento sia delle attese di produzione sia dei giudizi sugli ordini. L'indicatore anticipatore evidenzia una nuova decelerazione, consolidando uno scenario di contenimento dei ritmi di crescita dell'economia.

Tuttavia il mercato del lavoro si rafforza: ad agosto l'occupazione è tornata a crescere (+0,3% su base mensile, pari a +69 mila unità), e si riduce la disoccupazione (il tasso di disoccupazione si è attestato al 9,7%, 0,5 punti percentuali in meno rispetto al mese precedente).

Il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,0%. L'aumento dell'occupazione si distribuisce tra le fasce di età superiori ai 25 anni e interessa sia le donne sia gli uomini. Rispetto alla composizione per posizione professionale tornano a crescere i dipendenti (+0,5% rispetto al mese precedente) trainati dalla componente a termine (+1,5%) ma sostenuti anche da un aumento dell'occupazione permanente (+0,3%).

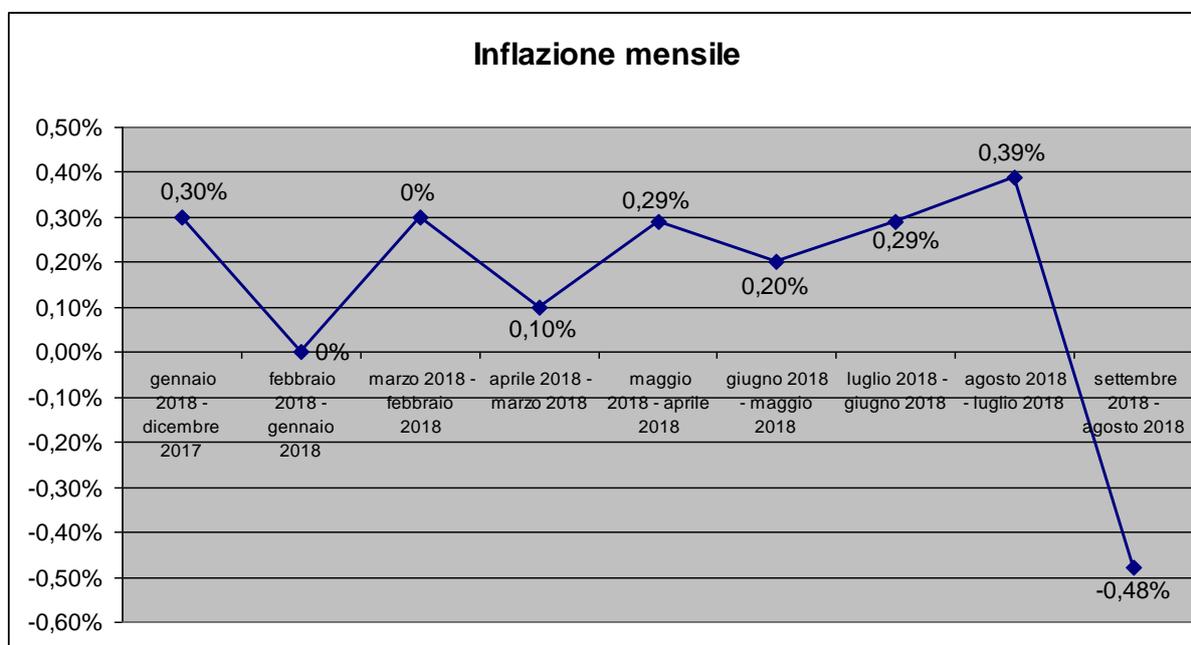
Per la prima volta da aprile scorso, l'inflazione ha segnato un rallentamento anche se contenuto: nel mese di Settembre 2018 l'inflazione annua è risultata pari a 1,4% contro il 1,6% dello scorso mese di

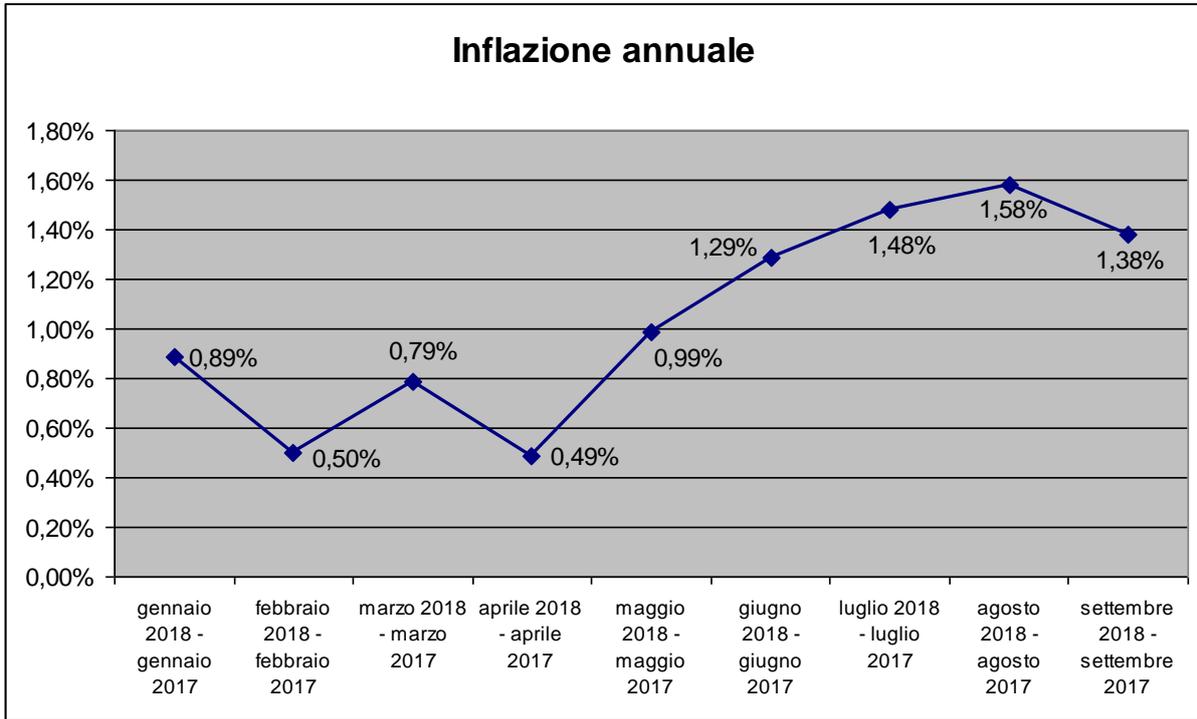
Agosto. Sempre a Settembre 2018 l'inflazione mensile rispetto al mese precedente (Agosto 2018) ha registrato un valore uguale a -0,5%.

Pur prevalendo ancora largamente attese di un'inflazione moderata, gli orientamenti degli operatori economici concordano nell'indicare un contenuto recupero della dinamica dei prezzi per i prossimi mesi.

La tabella e il grafico sottostante mostrano i tassi d'inflazione in Italia nel corso del 2018.

Inflazione mensile		Inflazione annuale	
periodo	valore	periodo	valore
gennaio 2018 - dicembre 2017	0,30%	gennaio 2018 - gennaio 2017	0,89%
febbraio 2018 - gennaio 2018	0,00%	febbraio 2018 - febbraio 2017	0,50%
marzo 2018 - febbraio 2018	0,30%	marzo 2018 - marzo 2017	0,79%
aprile 2018 - marzo 2018	0,10%	aprile 2018 - aprile 2017	0,49%
maggio 2018 - aprile 2018	0,29%	maggio 2018 - maggio 2017	0,99%
giugno 2018 - maggio 2018	0,20%	giugno 2018 - giugno 2017	1,29%
luglio 2018 - giugno 2018	0,29%	luglio 2018 - luglio 2017	1,48%
agosto 2018 - luglio 2018	0,39%	agosto 2018 - agosto 2017	1,58%
settembre 2018 - agosto 2018	-0,48%	settembre 2018 - settembre 2017	1,38%
ottobre 2018 - settembre 2018	-	ottobre 2018 - ottobre 2017	-





## LA DEMOGRAFIA D'IMPRESA

### ➔ Il quadro nazionale e regionale

**Imprese in Italia dal 2005 a settembre 2018**

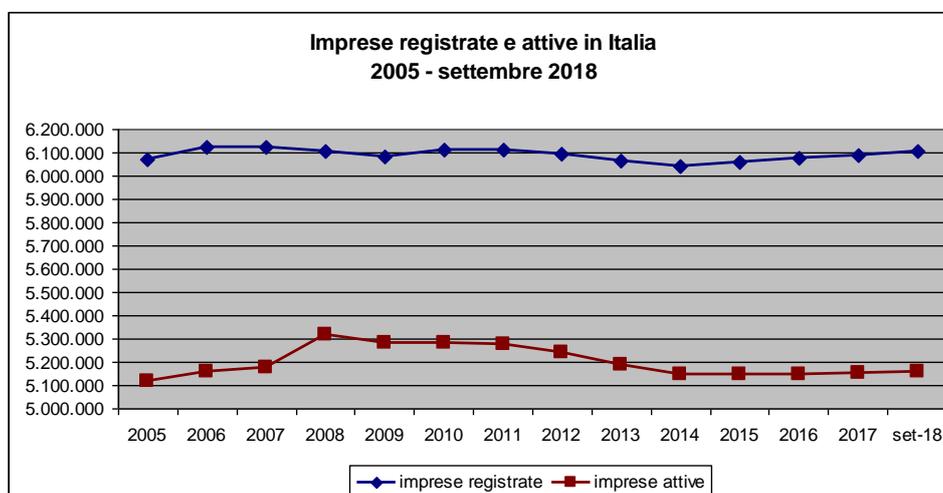
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	6.073.024	5.118.498	421.291	341.014	-
2006	6.125.514	5.158.278	423.571	373.217	-
2007	6.123.272	5.174.921	436.025	440.332	-
2008	6.104.067	5.316.104	410.666	432.086	-
2009	6.085.105	5.283.531	385.512	406.751	368.127
2010	6.109.217	5.281.934	410.736	389.076	338.207
2011	6.110.074	5.275.515	391.310	393.463	341.081
2012	6.093.158	5.239.924	383.883	403.923	364.972
2013	6.061.960	5.186.124	384.483	414.970	371.802
2014	6.041.187	5.148.413	372.371	383.776	340.337
2015	6.057.647	5.144.383	371.705	357.379	326.524
2016	6.073.763	5.145.995	363.488	349.143	322.134
2017	6.090.481	5.150.149	356.875	341.740	311.165
set-18	6.103.142	5.161.031	270.069	258.476	241.899

Fonte: Elaborazione dati Stockview

Dopo la complessiva diminuzione registrata tra il 2005 e il 2015, nell'ultimo triennio si assiste ad un aumento del numero di imprese registrate in Italia senza inversione di tendenza. Nel 2016 il numero di imprese registrate è tornato ad una cifra sostanzialmente pari a quella del 2005, e nel corso del 2017 si assiste ad un ulteriore incremento, ancora più marcato nel 2018.

Le imprese attive mostrano un andamento più variabile, in costante diminuzione dal 2008 al 2015.

Il trend delle imprese attive e registrate è rappresentato nel grafico sottostante; la differenza tra le due categorie si è sempre attestata tra il 15% e il 18%.

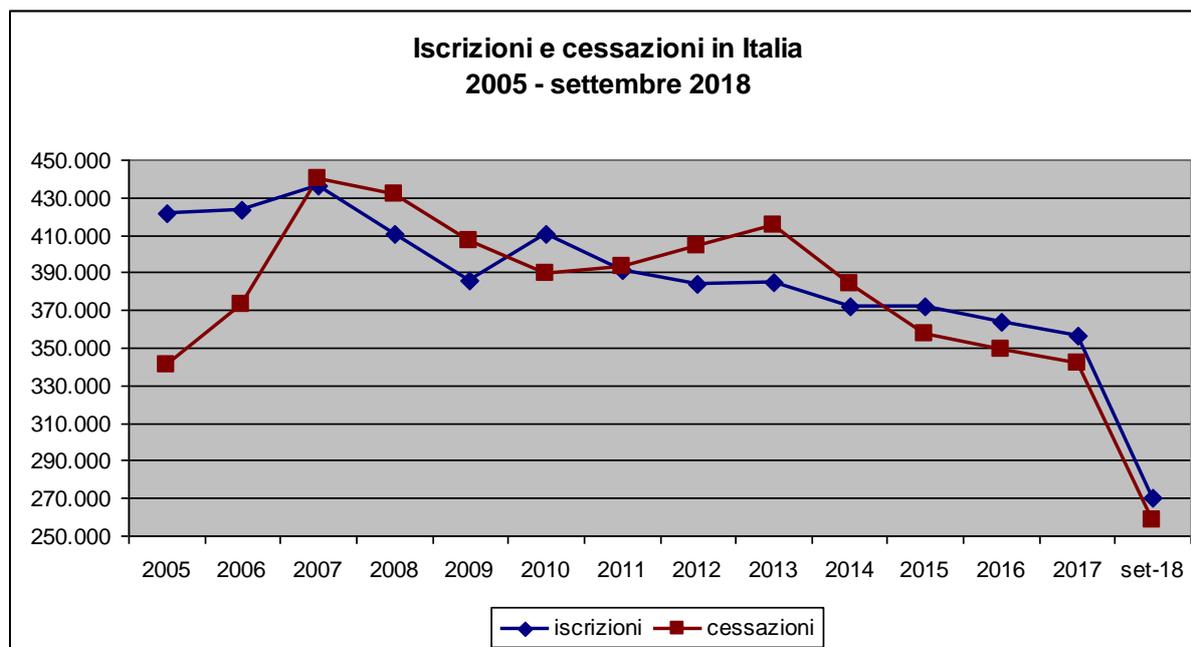


Fonte: Elaborazione dati Stockview

Nel periodo in esame si osserva un andamento oscillante delle iscrizioni e cessazioni d'impresa. In particolare si osserva un'impennata nel numero di cessazioni nel 2007, a seguito delle cancellazioni per le imprese non più operative avviate d'ufficio dal Registro delle Imprese.

Nel 2011 il numero di iscrizioni è stato sostanzialmente analogo a quello delle cessazioni.

Dal 2013 ad oggi sia le iscrizioni che le cancellazioni mantengono un andamento in diminuzione.



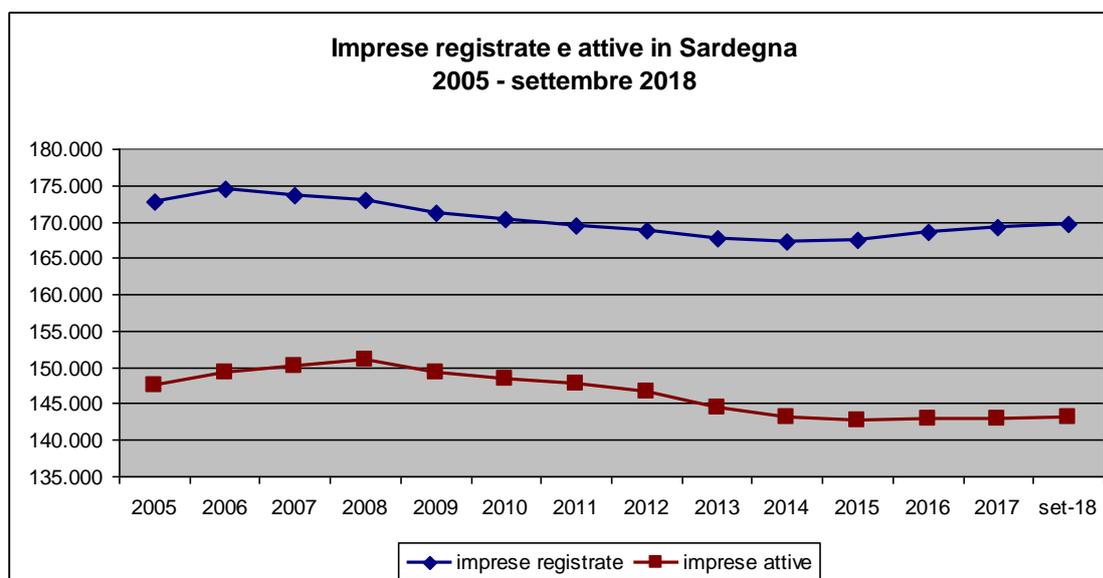
**Imprese in Sardegna dal 2005 a settembre 2018**

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	172.652	147.423	10.481	8.190	-
2006	174.509	149.375	12.003	10.171	-
2007	173.597	150.145	11.307	12.249	-
2008	173.058	150.947	10.685	11.264	-
2009	171.133	149.275	9.459	11.427	9.436
2010	170.444	148.429	11.110	11.871	8.996
2011	169.531	147.645	9.596	10.584	9.032
2012	168.808	146.525	9.203	10.043	9.142
2013	167.755	144.401	9.519	10.602	9.601
2014	167.233	143.032	9.600	9.845	8.558
2015	167.460	142.578	9.458	9.258	7.941
2016	168.534	142.986	9.653	8.605	7.762
2017	169.294	142.951	9.996	9.236	7.897
set-18	169.594	143.186	7.050	6.751	6.206

*Fonte: Elaborazione dati Stockview*

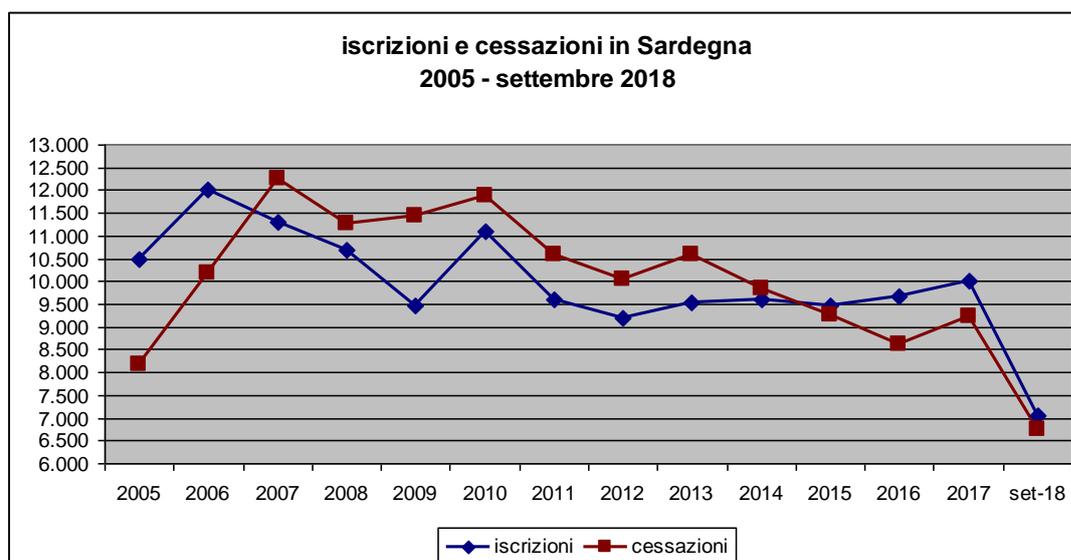
La demografia d'impresa della regione Sardegna presenta un trend simile a quello osservato a livello nazionale. Dal 2005 al 2014 si assiste ad una progressiva diminuzione delle imprese registrate, che prosegue anche nel 2015 per quelle attive.

Dal 2015 al terzo trimestre 2018 il numero delle imprese registrate mostra valori in aumento, mentre il trend delle imprese attive sembra essere più incerto. L'andamento di entrambe le categorie è rappresentato nel grafico sottostante.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

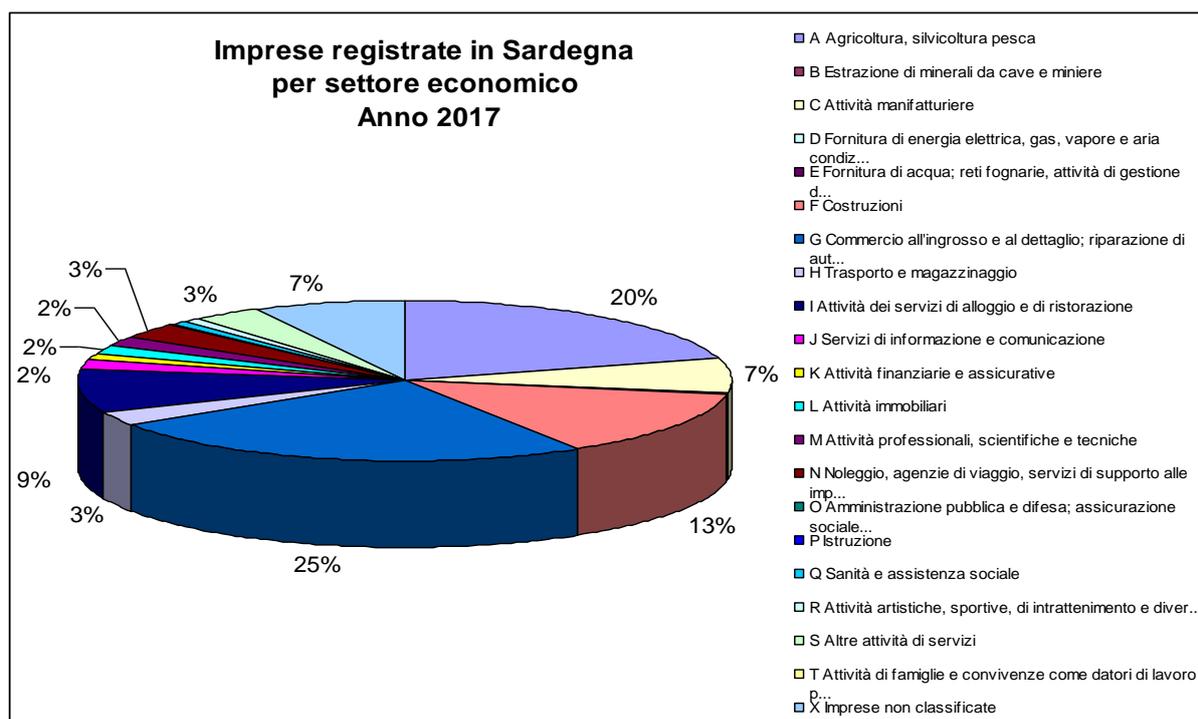
Il grafico seguente mostra il particolare andamento oscillante di iscrizioni e cessazioni dal 2005 al terzo trimestre 2018. Come illustrato con riferimento al dato nazionale, il decisivo aumento del numero di cessazioni a partire dal 2007 deriva dall'attività di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative avviata dal Registro delle Imprese. Entrambe le categorie registrano un andamento oscillante lungo l'intero periodo di osservazione.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

Le imprese sarde operano prevalentemente nel settore del commercio (nel 2017 attività svolta dal 25% delle imprese registrate), nell'agricoltura e pesca (20%) e nel settore delle costruzioni (13%). A seguire, nel 2017 le imprese sarde erano impegnate in servizi di alloggio e ristorazione per il 9% e in attività manifatturiere per il 7%. Gli altri settori economici hanno registrato percentuali inferiori al 3%. I dati sono riportati nella tabella sottostante e rappresentati nel grafico a torta successivo.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	34.578	34.235	2.251	2.157	1.607
B Estrazione di minerali da cave e miniere	283	179	0	6	6
C Attività manifatturiere	11.770	10.207	214	476	437
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	137	128	3	4	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	387	322	2	14	13
F Costruzioni	22.484	19.670	741	1.190	1.131
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	41.986	38.321	1.236	2.615	2.140
H Trasporto e magazzinaggio	4.600	4.103	54	201	184
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14.604	12.358	439	775	696
J Servizi di informazione e comunicazione	3.030	2.706	137	177	165
K Attività finanziarie e assicurative	2.319	2.194	122	162	152
L Attività immobiliari	2.849	2.416	56	104	99
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.392	2.967	163	178	163
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	5.054	4.517	237	286	250
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	0	0	0	0
P Istruzione	719	660	19	19	17
Q Sanità e assistenza sociale	1.224	1.086	15	41	36
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.701	1.448	69	92	81
S Altre attività di servizi	5.645	5.397	224	257	247
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0	0
X Imprese non classificate	12.529	37	4.014	482	469
<b>Totale</b>	<b>169.294</b>	<b>142.951</b>	<b>9.996</b>	<b>9.236</b>	<b>7.897</b>



Fonte: Elaborazione dati Stockview

La provincia sarda a contare il maggior numero di imprese è Cagliari, seguita, in ordine, da Sassari, Nuoro e ultima Oristano. Il 41% delle imprese sarde opera dunque nella provincia di Cagliari, mentre appena l'8% è registrata nella provincia di Oristano.

Alla luce della riforma del sistema camerale, visti i dati della provincia di Oristano, stando ai principi del decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, che nell'ambito della riduzione del numero degli enti camerali prevede il ricorso ad accorpamenti per le camere con meno di 75.000 imprese e unità locali, la Camera di commercio di Oristano non avrebbe i numeri per mantenere la propria autonomia giuridica e amministrativa.

Provincia	Registrate	% registrate	Attive	% attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
CAGLIARI	70.026	41%	58.446	41%	3.929	3.480	3.235
NUORO	28.909	17%	25.915	18%	1.916	1.291	1.290
ORISTANO	14.337	8%	12.878	9%	750	628	611
SASSARI	56.022	33%	45.712	32%	3.401	3.837	2.761
<b>Totale</b>	<b>169.294</b>	<b>100%</b>	<b>142.951</b>	<b>100%</b>	<b>9.996</b>	<b>9.236</b>	<b>7.897</b>

### ☛ Il quadro della provincia di Cagliari

La demografia d'impresa della provincia di Cagliari mostra un andamento simile a quello osservato a livello nazionale e regionale e, seppur di diversa entità, per la provincia di Oristano.

#### Imprese in provincia di Cagliari dal 2005 a settembre 2018

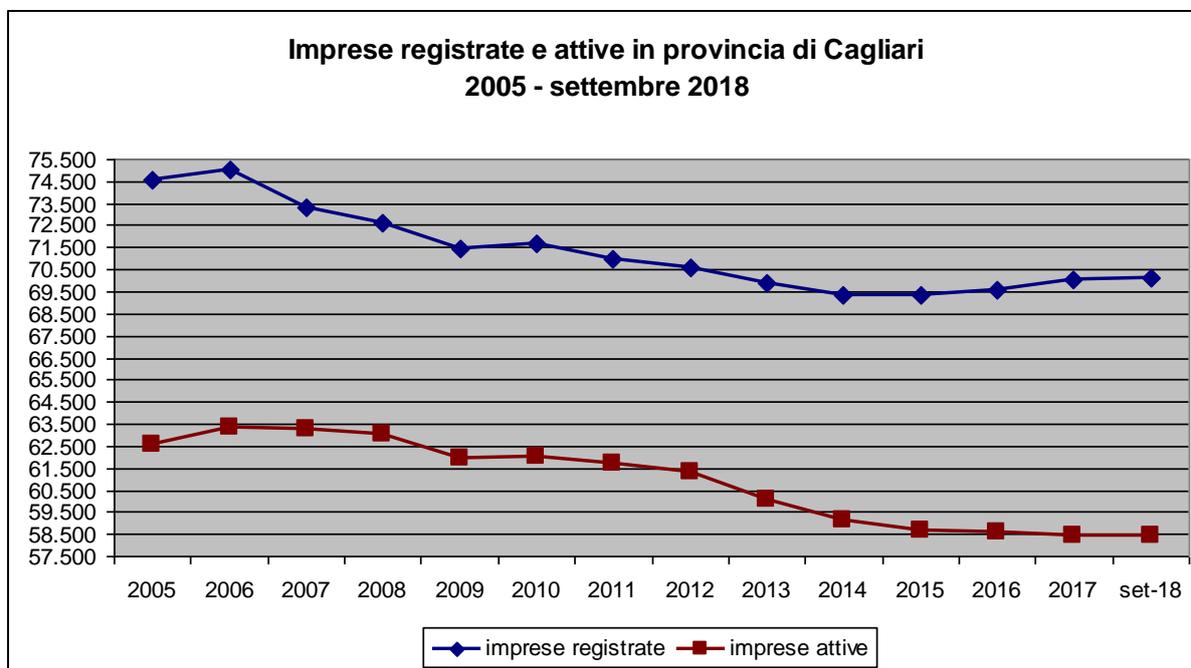
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	74.533	62.562	4.662	3.479	-
2006	75.001	63.344	4.973	4.518	-
2007	73.344	63.253	4.764	6.436	-
2008	72.616	63.007	4.626	5.375	-
2009	71.446	61.958	4.193	5.381	4.054
2010	71.693	62.042	4.472	4.249	3.862
2011	70.980	61.741	4.222	4.951	3.998
2012	70.555	61.350	3.939	4.393	3.847
2013	69.881	60.086	4.029	4.696	3.867
2014	69.360	59.135	4.123	4.560	3.641
2015	69.356	58.657	4.084	4.093	3.414
2016	69.582	58.573	3.952	3.733	3.374
2017	70.026	58.446	3.929	3.480	3.235
set-18	70.104	58.471	2.910	2.829	2.827

Fonte: Elaborazione dati Stockview

Dal 2006 al 2015, ad eccezione del 2010, il numero di imprese registrate presenta un andamento in diminuzione (complessivamente -5.645 unità), mentre nell'ultimo biennio e nei primi tre trimestri del 2018 si assiste ad una inversione di tendenza. Dal 2005 al 2015 la diminuzione complessiva in termini percentuali è pari a -7,5% (nello stesso periodo in provincia di Oristano è stata rilevata una

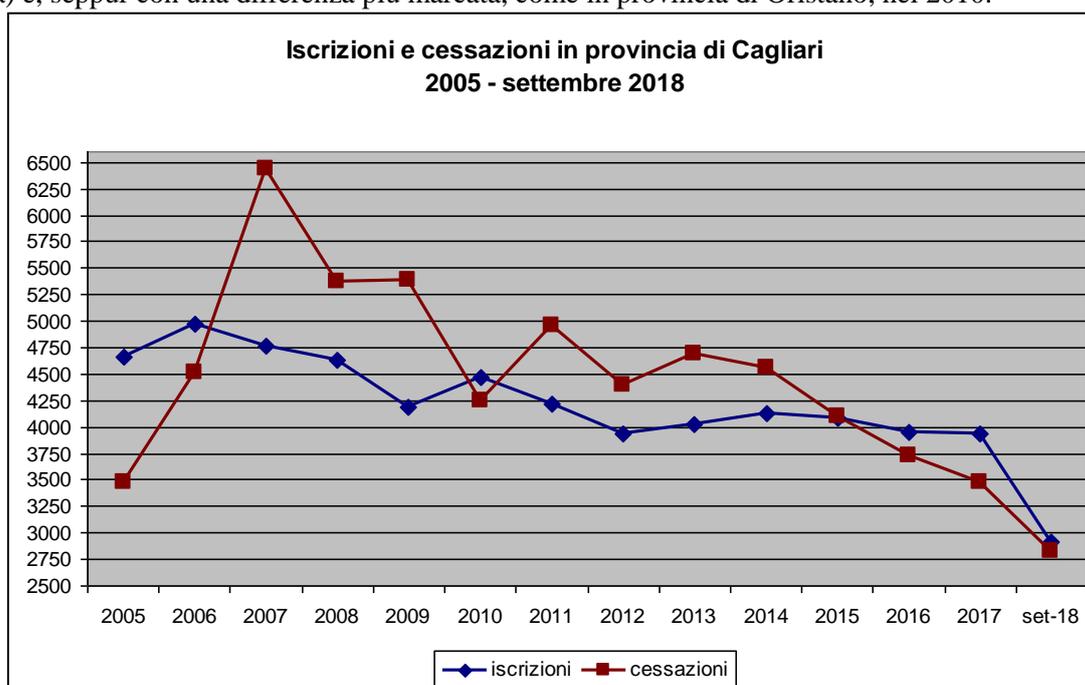
diminuzione del -14,8%). Dal 2015 ad oggi la provincia di Cagliari mostra una aumento delle imprese registrate del 1,1%, mentre Oristano dello 0,7%.

L'andamento delle imprese attive si mantiene in progressiva diminuzione anche nel corso del 2016 e 2017. L'andamento delle due categorie di imprese è rappresentato nel grafico sottostante.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

Nel grafico seguente è riportato l'andamento delle iscrizioni e cancellazioni di imprese della provincia di Cagliari dal 2005 al terzo trimestre 2018. Anche in questo caso, nel 2007 si registra un picco del numero di imprese cancellate, a seguito dell'attività di cancellazione d'ufficio avviata dal Registro delle Imprese. Il numero di iscrizioni e cessazioni è molto simile nel 2015 (con una differenza di 9 unità) e, seppur con una differenza più marcata, come in provincia di Oristano, nel 2010.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

Le imprese della provincia di Cagliari operano principalmente negli stessi settori che coinvolgono le imprese della provincia di Oristano: agricoltura e pesca, commercio e costruzioni.

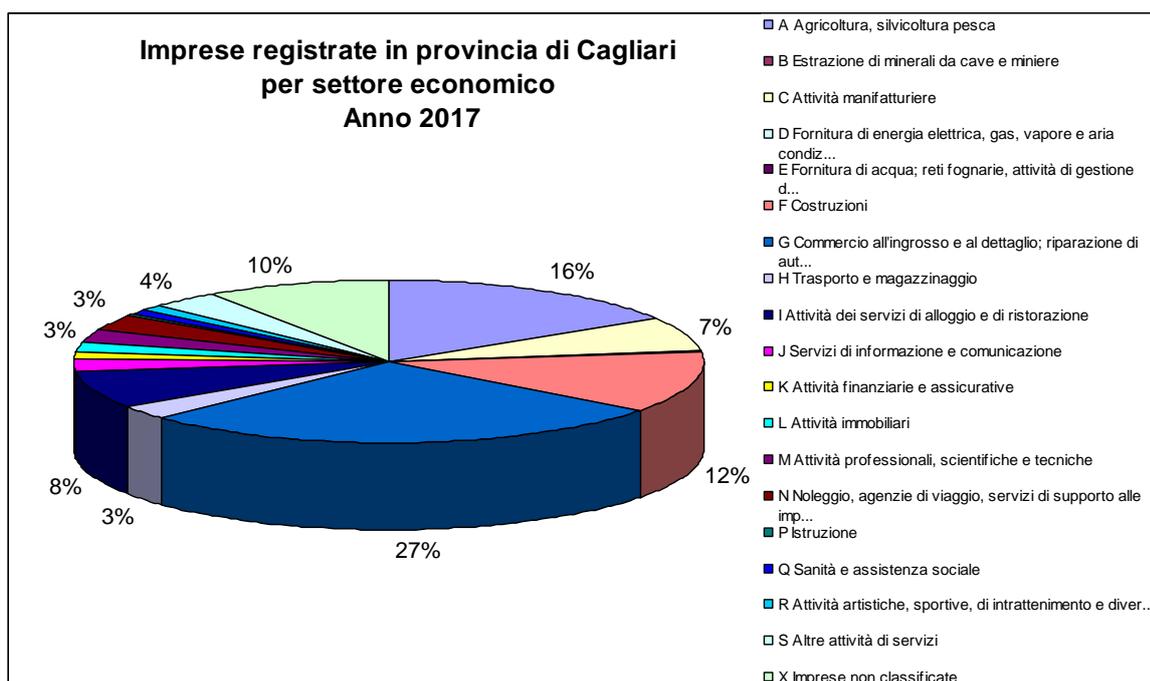
In provincia di Cagliari il settore traino dell'economia è quello del commercio, che nel 2017 ha visto impiegate il 27% delle imprese registrate (ad Oristano la percentuale era del 23%). A seguire l'attività di agricoltura e pesca, svolta nel 2017 dal 16% delle imprese registrate (contro il 33% dell'oristanese). Al terzo posto dell'economia della provincia di Cagliari si colloca il settore delle costruzioni, con una percentuale, 12%, simile a quella di Oristano (11%).

I servizi di alloggio e ristorazione e le attività manifatturiere, presentano percentuali rispettivamente del 8% e 7%, una distribuzione sostanzialmente analoga a quella riscontrata in provincia di Oristano.

Gli altri settori economici presentano percentuali inferiori al 4%.

I dati sono rappresentati nella tabella e nel grafico seguenti.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.221	11.129	463	773	552
B Estrazione di minerali da cave e miniere	48	34	0	2	2
C Attività manifatturiere	4.654	4.111	80	190	188
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	64	59	0	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	160	134	0	6	6
F Costruzioni	8.571	7.558	276	448	445
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	19.190	17.869	547	939	935
H Trasporto e magazzinaggio	1.939	1.768	22	83	82
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.329	4.635	131	245	245
J Servizi di informazione e comunicazione	1.659	1.510	68	85	85
K Attività finanziarie e assicurative	1.137	1.090	52	67	67
L Attività immobiliari	1.227	1.083	23	42	41
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.795	1.592	68	81	80
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.193	1.956	74	126	123
P Istruzione	392	369	10	7	7
Q Sanità e assistenza sociale	620	554	7	15	13
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	652	574	27	40	40
S Altre attività di servizi	2.505	2.410	98	104	103
X Imprese non classificate	6.670	11	1.983	226	220
<b>Totale</b>	<b>70.026</b>	<b>58.446</b>	<b>3.929</b>	<b>3.480</b>	<b>3.235</b>



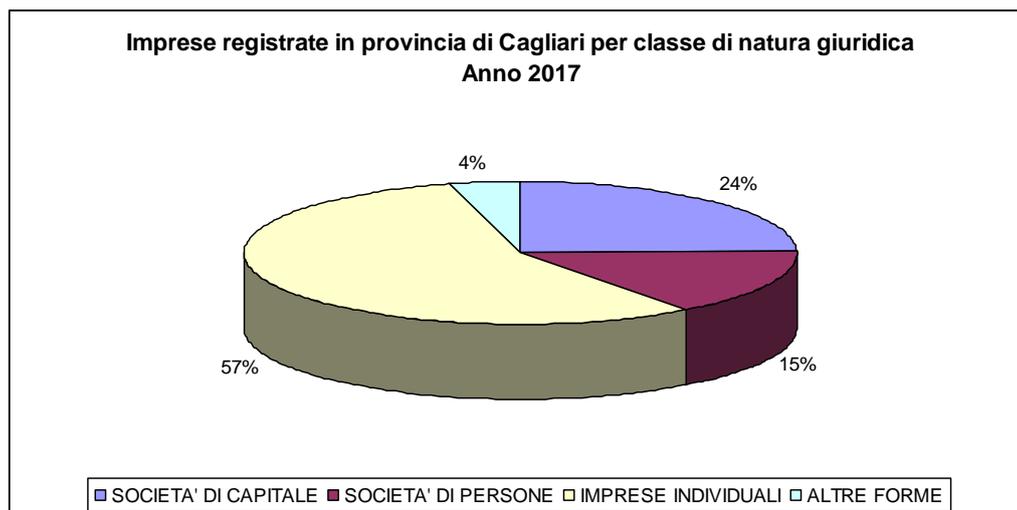
Fonte: Elaborazione dati Stockview

### Imprese in provincia di Cagliari per classe di natura giuridica - Anno 2017

Classe di Natura Giuridica	Registrate	% registrate	Attive	% attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
SOCIETA' DI CAPITALE	17.047	24%	10.388	18%	1.090	421	421
SOCIETA' DI PERSONE	10.834	15%	8.286	14%	278	384	384
IMPRESE INDIVIDUALI	39.202	56%	37.815	65%	2.419	2.581	2.355
ALTRE FORME	2.943	4%	1.957	3%	142	94	75
<b>Totale</b>	<b>70.026</b>	<b>100%</b>	<b>58.446</b>	<b>100%</b>	<b>3.929</b>	<b>3.480</b>	<b>3.235</b>

Fonte: Elaborazione dati Stockview

Anche in provincia di Cagliari la forma societaria più diffusa è l'impresa individuale, nel 2017 adottata dal 56% delle imprese registrate e dal 65% delle attive. La seconda forma societaria più diffusa tra le imprese registrate è la società di capitali, rappresentata dal 24% delle imprese. Il 15% ha adottato la forma di società di persone. In provincia di Oristano invece la società di persone (15%) prevale su quella di capitale (12%). Il restante 4% circa delle imprese ha adottato altre forme societarie. La ripartizione è rappresentata nel grafico sottostante.



Fonte: Elaborazione dati Stockvi

## Il quadro della provincia di Oristano

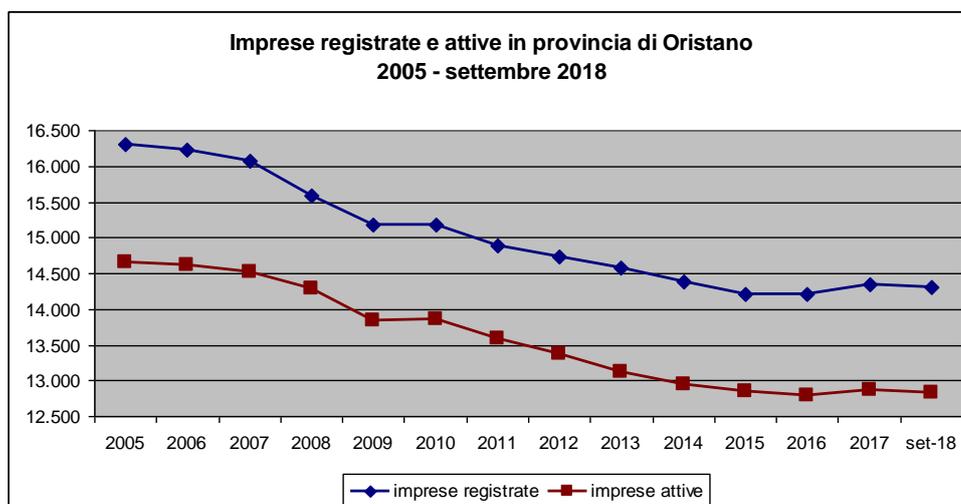
### Imprese in provincia di Oristano dal 2005 a settembre 2018

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	16.309	14.659	868	833	-
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-
2007	16.068	14.528	837	984	-
2008	15.583	14.285	777	1.260	-
2009	15.179	13.848	705	1.117	767
2010	15.171	13.855	955	966	702
2011	14.881	13.585	772	1.066	735
2012	14.742	13.376	727	864	769
2013	14.573	13.113	671	846	747
2014	14.379	12.948	751	932	725
2015	14.212	12.847	624	792	649
2016	14.214	12.784	706	708	620
2017	14.337	12.878	750	628	611
set-18	14.312	12.826	481	509	506

Fonte: Elaborazione dati Stockview

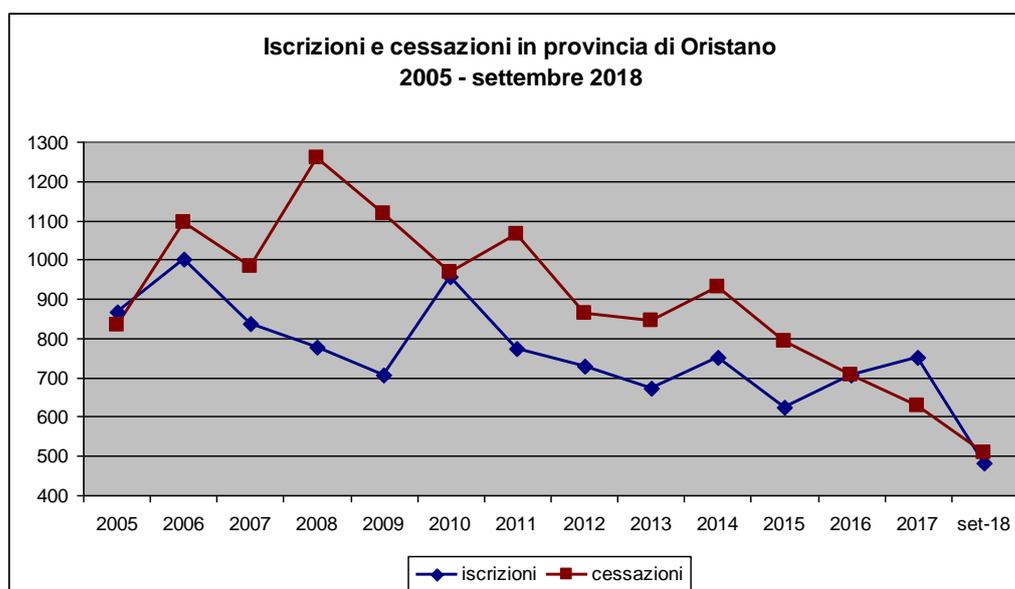
L'analisi della demografia d'impresa della provincia di Oristano mostra un andamento simile a quello osservato a livello nazionale e regionale. In particolare, il numero di imprese registrate diminuisce complessivamente di 2.097 unità tra il 2005 e il 2015, resta sostanzialmente stabile nel 2016 (+2 unità) e registra un aumento nel corso del 2017 (+125 unità). Il numero delle imprese attive invece mostra un andamento in diminuzione anche nel 2016. In termini percentuali la diminuzione complessiva è analoga per le due categorie (-13,8% dal 2005 al 2017).

L'andamento delle due categorie di imprese è rappresentato nel grafico sottostante.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

Nel grafico seguente è riportato l'andamento delle iscrizioni e cancellazioni di imprese della provincia di Oristano dal 2005 al terzo trimestre 2018. Come osservato in precedenza, nel 2007 si registra un picco del numero di imprese cancellate, a seguito dell'attività di cancellazione d'ufficio avviata dal Registro delle Imprese. Nel 2010 il numero di iscrizioni e cessazioni è molto simile, con una differenza di 11 unità. Dal 2014 si assiste ad una diminuzione del numero di cessazioni, mentre le iscrizioni mantengono un trend altalenante.



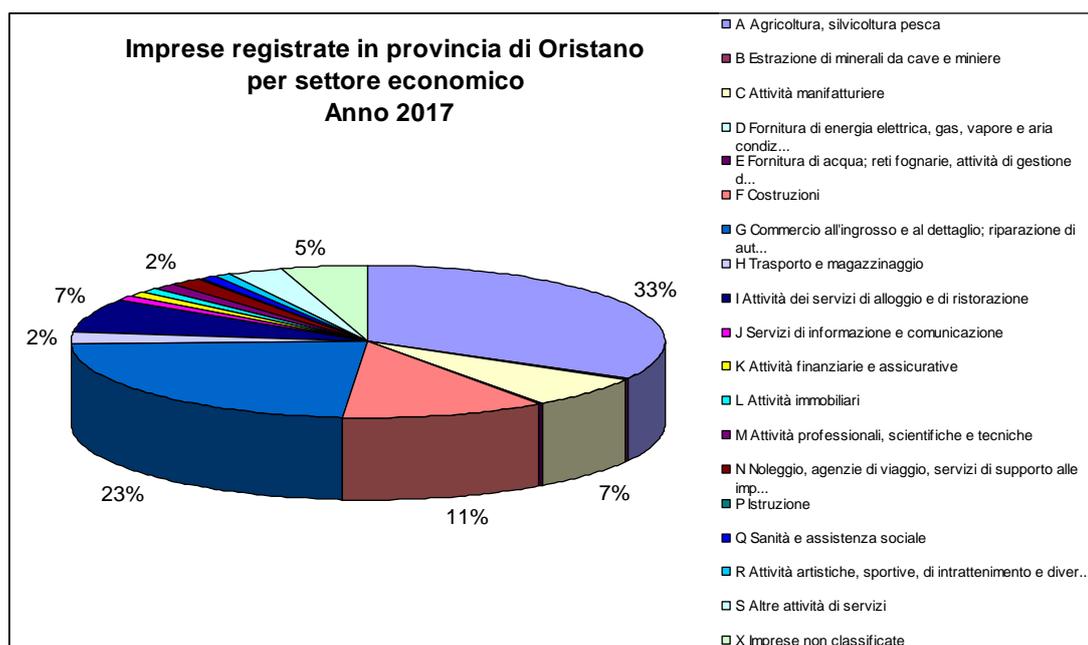
Fonte: Elaborazione dati Stockview

Osservando la distribuzione delle imprese per settore economico, emerge che l'attività prevalente in provincia di Oristano è quella dell'agricoltura e pesca, svolta nel 2017 dal 33% delle imprese registrate. A seguire il commercio (23%), il settore delle costruzioni (11%), i servizi di alloggio e ristorazione e le attività manifatturiere, entrambi con una percentuale del 7%.

Gli altri settori economici presentano percentuali inferiori al 5%. La suddivisione settoriale conferma sostanzialmente quanto rilevato gli anni precedenti.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.750	4.726	256	169	167
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	14	0	0	0
C Attività manifatturiere	967	868	11	39	36
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	19	18	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	28	27	0	0	0
F Costruzioni	1.582	1.457	39	86	85
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.304	3.044	92	149	143
H Trasporto e magazzinaggio	358	326	5	17	16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.031	913	29	58	56
J Servizi di informazione e comunicazione	165	150	9	12	12
K Attività finanziarie e assicurative	161	159	8	9	9

L Attività immobiliari	111	103	2	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	213	185	10	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	252	217	10	15	15
P Istruzione	38	36	0	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	93	83	4	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	121	109	4	2	2
S Altre attività di servizi	441	438	17	17	17
X Imprese non classificate	685	5	253	34	32
<b>Totale</b>	<b>14.337</b>	<b>12.878</b>	<b>750</b>	<b>628</b>	<b>611</b>



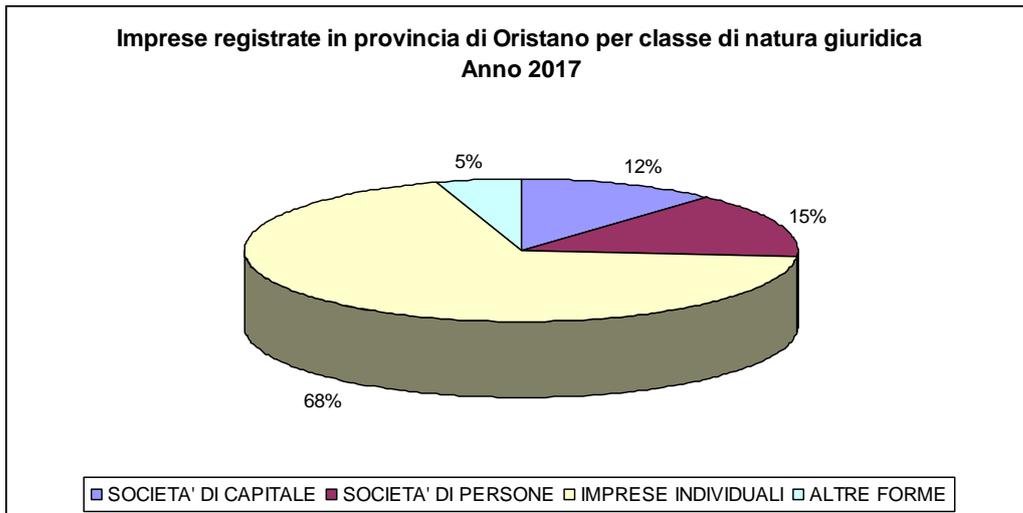
Fonte: Elaborazione dati Stockview

### Imprese in provincia di Oristano per classe di natura giuridica - Anno 2017

Classe di Natura Giuridica	Registrate	% registrate	Attive	% attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
SOCIETA' DI CAPITALE	1.665	12%	1.100	9%	101	34	23
SOCIETA' DI PERSONE	2.102	15%	1.711	13%	79	62	59
IMPRESE INDIVIDUALI	9.864	69%	9.634	75%	538	515	512
ALTRE FORME	706	5%	433	3%	32	17	17
<b>Totale</b>	<b>14.337</b>	<b>100%</b>	<b>12.878</b>	<b>100%</b>	<b>750</b>	<b>628</b>	<b>611</b>

Fonte: Elaborazione dati Stockview

La forma societaria più diffusa si conferma essere l'impresa individuale, scelta dal 69% delle imprese. Seguono le società di persone (15%) e le società di capitale (12%). Il restante 5% circa delle imprese ha adottato altre forme societarie. La ripartizione percentuale è sostanzialmente confermata rispetto agli anni precedenti.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

### ➤ **Le Partecipazioni Societarie**

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, e successive modifiche e integrazioni, *“Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico”*.

Dal 23 settembre 2016 è in vigore in Testo unico sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175), attuativo della delega recata dall'articolo 18 della legge n.124/2015 di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Il provvedimento mira alla semplificazione e ricomposizione delle regole sulle società partecipate, riassumendo in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, introducendo una disciplina finalizzata all'efficiente gestione delle partecipazioni stesse ed alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica.

L'articolo 4, comma 1, fissa infatti il divieto generale, per le amministrazioni pubbliche, di costituire, anche indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le finalità perseguibili dalle amministrazioni mediante le società partecipate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore privato selezionato secondo specifiche procedure;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'articolo 24 introduce una procedura di revisione straordinaria delle partecipazioni, stabilendo che entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del T.U. (23 settembre 2016), individuando quelle che devono essere alienate.

Annualmente, a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, come previsto dall'articolo 20 del Testo Unico, le Amministrazioni Pubbliche devono effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

## ➤ Le Partecipazioni Societarie della Camera di Commercio di Cagliari

Al Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 22 dell'11 novembre 2015, ha fatto seguito la razionalizzazione periodica delle stesse, la più recente delle quali è stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 80 del 16 ottobre 2018.

Quest'ultima ha rilevato la partecipazione diretta in 10 società e quella indiretta in 2 società.

Azioni intraprese	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	
MANTENIMENTO	ECOCERVED S.c.a.r.l	0,186		
	IC OUTSOURCING S.c.a.r.l.	0,101		
	INFOCAMERE S.c. p a.	0,167		
	INTERGROSS S.r.l.- IN LIQUIDAZIONE	6,97		
	JOB CAMERE S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	0,101		
	RETECAMERE S.c.a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	0,266		
	SO. G.AER. S.p.a.	94,353		
	SO. G. AER. SECURITY S.P.A. (partecipazione indiretta)			
	SOGAERDYN S.P.A. (partecipazione indiretta)			
	TECNO SERVICE CAMERE S.c.p.a.	0,173		
	UNIONTRASPORTI S.c.r.l.	0,194		
	BIOTECNE – IN LIQUIDAZIONE			
RAZIONALIZZAZIONE	CESSIONE O RECESSO	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,1255	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		DINTEC - Consorzio Per L'innovazione Tecnologica Scarl	0,0907	Partecipazione dismessa nel 2015. In attesa della liquidazione della quota
		ISNART Scpa	1,255	Partecipazione dismessa nel 2015. In attesa della liquidazione della quota.
		Laboratorio Chimico Merceologico della Sardegna S.c. a r.l.	100	Attesa della conclusione della procedura di liquidazione
		Si.Camera S.c. a r.l.	0,29	Partecipazione dismessa nel 2015. In attesa della liquidazione della quota
		Società Ippica di Cagliari	16,055	Attesa della conclusione della procedura di liquidazione

## ➤ Partecipazioni associative

Con la stessa deliberazione n. 80 del 16 ottobre 2018, la Giunta camerale ha stabilito il mantenimento della partecipazione in 7 associazioni.

Denominazione associazione	Quota associativa annuale
ISDACI – Istituto per lo studio e la diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale	5.200,00 €
ASCAME	1.000,00 €

INSULEUR – Rete delle Camere di Commercio insulari dell’Unione Europea	2.000,00 €
ASSONAUTICA NAZIONALE	2.600,00 €
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI CAGLIARI	15.000,00 €
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA’ DELL’OLIO	2.065,83 €
UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA SARDEGNA	variabile

## ➤ Le Partecipazioni Societarie della Camera di Commercio di Oristano

Dopo il Piano operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano, approvato con deliberazione della Giunta n. 21 del 31/03/2015, il 27 settembre 2017, con deliberazione della Giunta Camerale n. 33, è stato approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni.

Il Piano di Revisione straordinaria ha rilevato, al 23 settembre 2016, partecipazioni dirette in 14 società, per un valore complessivo pari a 136.680,42 euro. Le quote di partecipazione detenute dalla CCIAA di Oristano nelle singole società non consentono il controllo di alcuna di esse.

Delle 14 partecipazioni detenute, 3 si trovano in liquidazione e una in fallimento. Per esse si attende la conclusione delle procedure in corso. Per altre 3 società la CCIAA di Oristano aveva attivato l’iter di recesso ai sensi dell’articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147; per una, il 31 luglio 2018 è stata ottenuta la liquidazione della quota, per le altre 2 si è tuttora in attesa della liquidazione delle relative quote.

Di seguito si riporta il riepilogo delle partecipazioni detenute ad ottobre 2018, con indicazione delle azioni intraprese per ciascuna di esse. In seguito all’attuazione del Piano di Revisione del 27 settembre 2017, la CCIAA di Oristano manterrà quote di partecipazione in 6 società.

Azioni intraprese	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	
MANTENIMENTO	INFOCAMERE Scpa	0,24921		
	SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO - SO.G.AER. S.P.A.	0,09569		
	TECNOSERVICECAMERE Scpa	0,139		
	IC Outsourcing Scarl	0,1506		
	GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA Scrl	0,5382		
	CONSORZIO UNO	10,00		
RAZIONALIZZAZIONE	CESSIONE O RECESSO	SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A R.L. IN LIQUIDAZIONE	16,10	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		ISNART Scpa	0,3624	Partecipazione dismessa nel 2015. Quota liquidata il 26/9/2017
		BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,1255	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		RETECAMERE Scrl - IN LIQUIDAZIONE	0,0149	Recesso esercitato nel 2014. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		DINTEC - Consorzio Per L’innovazione Tecnologica Scarl	0,0907	Cessione mediante procedura ad evidenza pubblica entro 30/06/2018
		G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA'	0,6583	Attesa della conclusione della procedura fallimentare

	CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO		
	CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO - IN LIQUIDAZIONE -	17,09	Attesa della conclusione della procedura di liquidazione

### ➤ Partecipazioni associative

Dal 1 gennaio 2015 la Camera di Commercio di Oristano non è più associata ad alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

### ➤ Altre Partecipazioni

A gennaio 2013 la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano ha aderito alla Fondazione Sa Sartiglia, Onlus costituita nel 2009 dal Comune di Oristano, completamente dedicata alla organizzazione, valorizzazione e promozione della giostra equestre denominata “Sa Sartiglia”, stipulando un accordo con la Fondazione che ha previsto, il conferimento nel 2013 di un versamento una tantum di € 10.000,00 al fondo di dotazione della Fondazione Sa Sartiglia e un conferimento finanziario nella misura di € 10.000,00 al Fondo di gestione, quale contributo di gestione per l’anno 2013. Il conferimento per gli anni successivi e fino ad oggi è stato effettuato, come previsto dall’art. 12 dello Statuto della Fondazione, attraverso il conferimento di beni o la fornitura di attività di supporto culturale e scientifico alla fondazione, secondo quanto stabilito dagli organi della Camera anno per anno, tenuto conto delle condizioni di bilancio della stessa nonché dei programmi e delle attività della Camera e della Fondazione. In particolare la Camera di Commercio ha svolto negli anni, in coordinamento con la Fondazione, azioni integrate di promozione del territorio e delle sue attività economiche, come la mostra mercato “Mediterranea”.

## ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

### ➤ L'organizzazione della Camera di Commercio di Cagliari

Il **Consiglio** della Camera di Commercio di Cagliari, costituito dal Presidente della Giunta Regionale con decreti n. 47 dell'11 agosto 2016, n.48 del 12 agosto e 51 del 13 settembre 2016, si è insediato il 28 settembre 2016 ed è composto da 33 consiglieri, designati dagli organismi che rappresentano i principali settori dell'economia della provincia.

Nella seduta di insediamento, il Consiglio camerale ha eletto il **Presidente** della Camera di Commercio di Cagliari nella persona dell'Ing. Maurizio de Pascale.

La **Giunta**, eletta anch'essa dal Consiglio, è attualmente composta da:

- Maurizio de Pascale (Presidente) - Industria
- Emanuele Garzia (Vicepresidente) - Commercio
- Gianfrancesco Lecca - Industria
- Patrizia Pinna - Artigianato
- Efisio Perra - Agricoltura

Il **Collegio dei revisori** è composto dal Presidente Antonio Onorato, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dai componenti Elisabetta Lay, designata dalla Regione Autonoma della Sardegna e Maria Raffaella Croci, nominata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il **Segretario Generale** coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti dal Consiglio e dalla Giunta. Dal 1 dicembre 2017 il ruolo di Segretario Generale è attribuito, a seguito di convenzione tra le due Camere, al dott. Enrico Salvatore Massidda, già Segretario Generale della Camera di commercio di Oristano.

### ➤ Il personale della Camera di Commercio di Cagliari

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 101 dell'8 ottobre 2013, prevede n. 103 posti, di cui, al 30 ottobre 2018, 62 risultano coperti e 39 vacanti.

	SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 30 OTTOBRE 2018					ETA'				
	DOT.ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	51/60	> 60
S.G.	1		1	1						1
DIR.	3	1	1*		1					1
D3	3	2	1		1				1	
D1	21	7	13**	5	8			7	6	
C	52	23	29	9	20		1	13	13	2
B3	0	0	0	0						
B1	13	3	10	2	8			2	5	3
A	10	3	7	3	4			1	4	2
<b>TOTALI</b>	<b>103</b>	<b>39</b>	<b>62</b>	<b>20</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>23</b>	<b>29</b>	<b>9</b>

\* n. 1 altro dirigente è in comando c/o un altro Ente

\*\* 1 cat. D1 è in comando c/o un altro Ente

Sulla base della dotazione organica, la Giunta ha provveduto ad effettuare la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di assicurare il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, e tenendo conto dei vincoli normativi legati alla necessità del contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni. In applicazione di tali limitazioni, dal 2006 ad oggi la Camera, a fronte di 43 cessazioni dal servizio, ha potuto immettere in ruolo attraverso pubblici concorsi soltanto n. 1 Dirigente a tempo indeterminato, n. 1 Dirigente a tempo determinato, n. 5 unità di Cat. C1, oltre ad assumere n. 2 dipendenti di cat. B in base alla Legge n. 68/99, n. 1 dipendente da graduatoria di altri enti e n. 5 dipendenti per mobilità volontaria da altri enti pubblici sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni (art. 1, comma 47, L. 311/2004), senza maggiori costi per la P.A. nel suo complesso.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Assunzioni	0	0	3	1	4*	2**	2***	1****	3*****	0	0	1	17
Cessazioni	2	6	5	4	7	6	4	0	1	2	2°	4°°	43

\* 3 concorso pubblico – 1 mobilità da altri enti

\*\* 1 dirigente – 1 scorrimento graduatoria concorso pubblico

\*\*\* 1 scorrimento graduatoria concorso pubblico – 1 mobilità da altri enti

\*\*\*\* segretario generale

\*\*\*\*\* 1 dirigente a t.d. – 1 disabile L. 68/99 – 1 graduatorie altri enti a t.d.

° comando n. Dirigente c/o altro Ente

°° comando n. 1 cat D c/o altro Ente

Oltre al personale di ruolo, dal 2005 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese, dell'Albo Imprese Artigiane, Firma Digitale, Conciliazione, Albo Gestori – Ambiente, Casse Certificati. L'ente inoltre si è avvalso e si avvale dall'apporto di personale con contratto di lavoro interinale.

	2014	2015	2016	2017
Risorse esternalizzate	22	22	22	22*
Lavoro Interinale	8**	9***	10****	7*****
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>29</b>

\* fino al 30/06/2017 data di cessazione per n. 19 unità - successiva assunzione di altre 4 unità esternalizzate

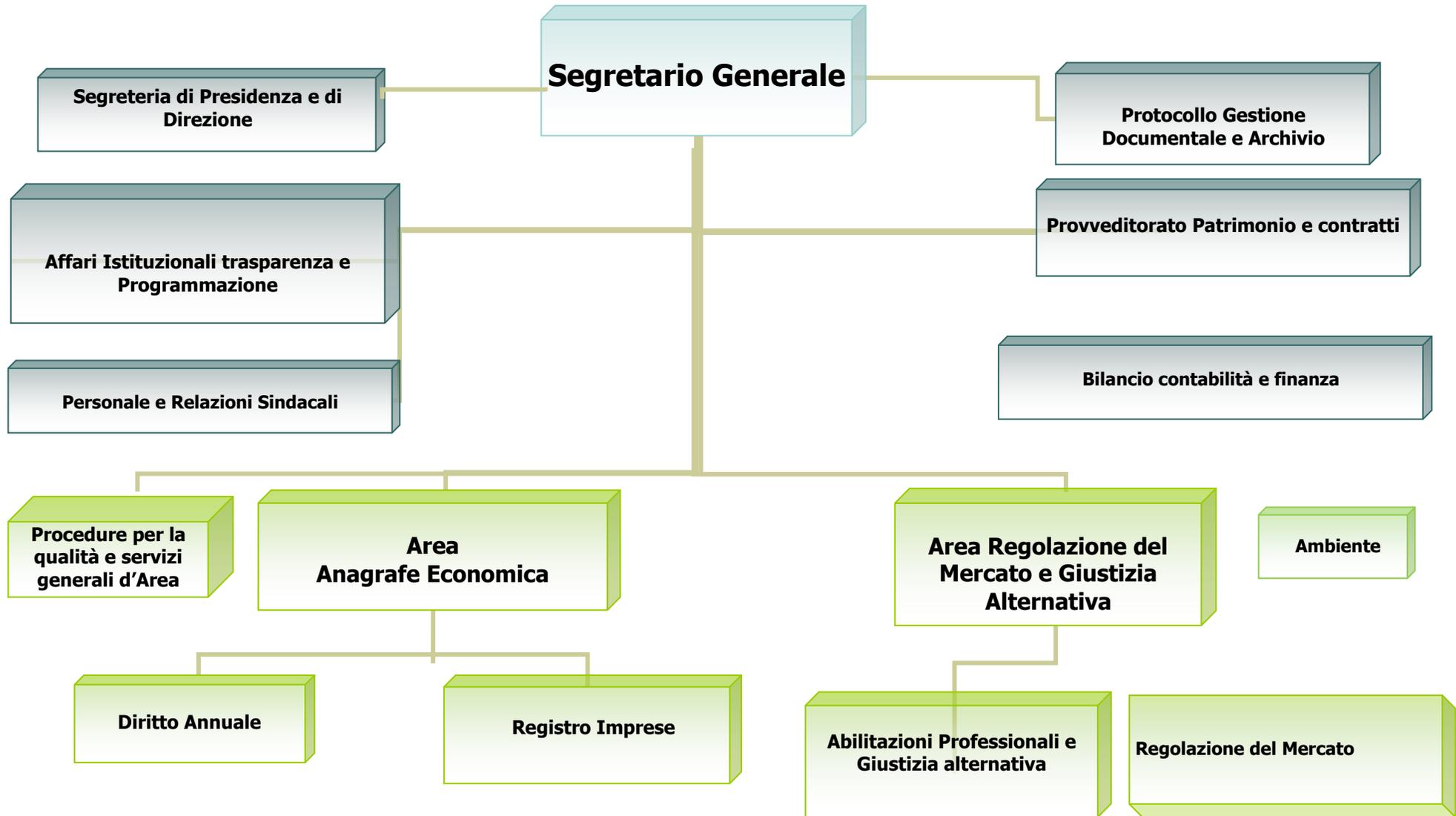
\*\* 8 somministrazioni: 3 per 12 mesi, 1 per 11 mesi, 1 per 9 mesi, 2 per 3 mesi, 1 per 2 mesi

\*\*\* 9 somministrazioni: 1 per 8 mesi, 1 per 12 mesi, 1 per 5 mesi, 2 per 1 mese, 2 per 9 mesi, 1 per 5 mesi, 1 per 2 mesi

\*\*\*\*10 somministrazioni: 1 per 5 mesi, 4 per 3 mesi, 2 per 11 mesi, 1 per 12 mesi, 1 per 6 mesi, 1 per 4 mesi

\*\*\*\*\*7 somministrazioni: 2 per 3 mesi, 1 per 5 mesi, 2 per 12 mesi, 1 per 3 mesi, 1 per 8 mesi

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata nel grafico seguente.



## ⇒ L'organizzazione della Camera di Commercio di Oristano

Gli organi della Camera, ai sensi dell'articolo 9 della legge 29 dicembre 1993 n.580, sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il **Consiglio** attuale, nominato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 46 del 11 agosto 2016, si è insediato il 20 settembre 2016 ed è composto da 23 consiglieri, designati dagli organismi che rappresentano i principali settori dell'economia della provincia.

Nella seduta di insediamento, il Consiglio camerale ha eletto il **Presidente** della Camera di Commercio di Oristano nella persona del Rag. Salvatore Ferdinando Faedda.

La **Giunta**, eletta anch'essa dal Consiglio, è attualmente composta da:

- Salvatore Ferdinando Faedda (Presidente) - Servizi alle imprese
- Pietrino Scanu (Vicepresidente) - Artigianato
- Giuseppe Casu - Agricoltura
- Giuseppe Ruggiu - Industria
- Maura Vulpiani - Commercio

Il **Collegio dei revisori** è composto dal Presidente Giuseppe Ermenegildo Soro, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dai componenti Maria Rosina Brisi, designata dalla Regione Autonoma della Sardegna e Maria Roberta Pasi, designata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il **Segretario Generale** è il dott. Enrico Salvatore Massidda; unico dirigente della Camera di commercio di Oristano, coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti dal Consiglio e dalla Giunta.

I dipendenti al 30 ottobre 2018 sono 23 oltre il Segretario, distribuiti in **un Servizio** e Uffici **in staff** del Segretario Generale (Segreteria), e **tre Servizi** di linea:

- Segreteria
- Affari Generali, Contabilità e Finanza
- Anagrafico e Certificativo
- Promozione economica e Tutela del mercato

I servizi Affari Generali, Contabilità e Finanza e Promozione economica e Tutela del mercato sono affidati ciascuno ad un Responsabile, titolare di Posizione Organizzativa. Il servizio Anagrafico e Certificativo, a seguito del collocamento a riposo del Responsabile, dal 1 gennaio 2018 vede il Segretario Generale come Responsabile Ad Interim.

## ⇒ Il personale della Camera di Commercio di Oristano

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 20 Novembre 2013, prevede n. 36 posti, di cui, al 31 ottobre 2018, 23 risultano coperti e 13 vacanti.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 OTTOBRE 2018						ETA'				
	DOT.ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	51/60	> 60
D3	2	2								
D1	10	5	5	2	3		1	1	1	2
C	19	5	14	4	10		1	1	9	3
B3	1	0	1	1				1		
B1	3	1	2	2					1	1
A	1	0	1	1					1	
<b>TOTALI</b>	<b>36</b>	<b>13</b>	<b>23</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>6</b>

Sulla base della dotazione organica, la Giunta ha provveduto ad effettuare la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di assicurare il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, e tenendo conto dei vincoli normativi legati alla necessità del contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni. In applicazione di tali limitazioni, dal 2006 ad oggi la Camera, pur a fronte di 14 cessazioni dal servizio, ha potuto immettere in ruolo attraverso pubblici concorsi soltanto un'unità di Cat. D1, oltre ad assumere 3 dipendenti per mobilità volontaria da altri enti pubblici sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni (art. 1, comma 47, L. 311/2004), senza maggiori costi per la P.A. nel suo complesso.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Assunzioni	1*			1*	1*		1						4
Cessazioni	2		1	1	1	2		1	1	2**	1	2	14

\* Assunzioni per mobilità

\*\* Una per quiescenza e una per mobilità in uscita

Oltre al personale di ruolo, dal 2009 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane. L'ente inoltre si è avvalso e si avvale dall'apporto di personale con contratto di lavoro atipico e di titolari di borse di studio.

	2014	2015	2016	2017
Collaborazioni coordinate e continuative	2*	0	0	0
Borse di Studio Camerali	5	5	4****	4
Risorse esternalizzate	3	3	3	3
Lavoro Interinale	3**	1***	1	1
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

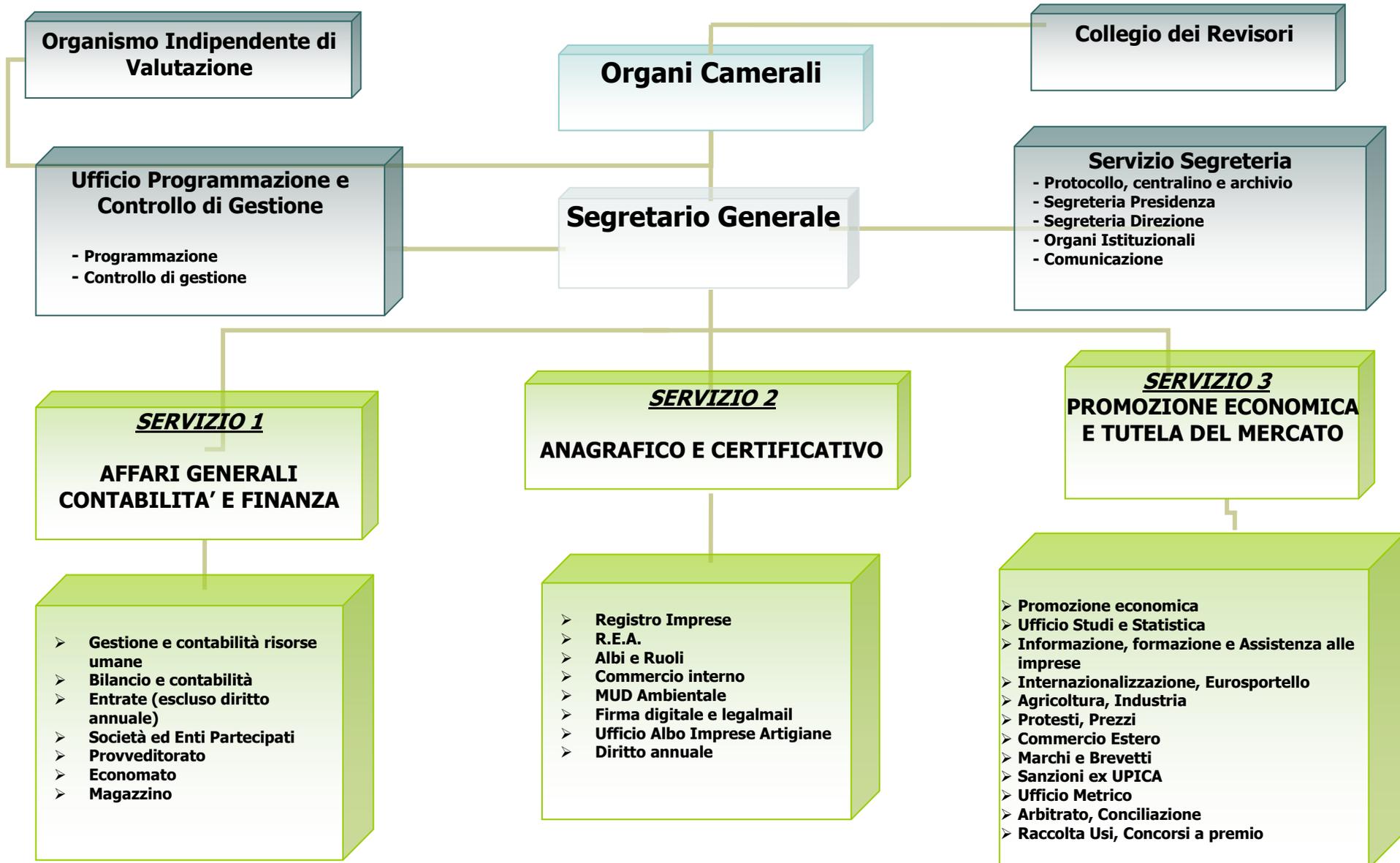
\* 2 collaborazioni coordinate e continuative avviate a ottobre 2012, finanziate al 90% con fondi regionali Master & Back (6 mesi ciascuna), proseguite nel 2013 e concluse il 30 settembre 2014.

\*\* 3 somministrazioni, una per 12 mesi, una per 6 mesi cessata e una per 8 mesi

\*\*\* 1 somministrazione per 6 mesi

\*\*\*\* 4 borse di studio avviate a fine 2016: 3 dal 16/11 e 1 dal 1/12

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata nel grafico riportato nella pagina successiva.



## ***LA PROGRAMMAZIONE 2019***

### **➤ Premessa**

Il Programma, strutturato per Linee di intervento, Funzioni e Servizi, prevede, insieme ai servizi e alle attività attinenti alle nuove funzioni e competenze attribuite con la riforma, la realizzazione delle iniziative e manifestazioni di supporto al sistema economico locale già avviate negli anni precedenti, anche in collaborazione con le altre camere di commercio della regione e con altri attori locali e regionali, tenendo conto degli elementi di novità derivanti dalla riforma di cui al decreto legislativo 219/2016 e del percorso finalizzato alla costituzione della nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano.

Il decreto di riforma restituisce oggi alle Camere di Commercio un ruolo e una prospettiva per il futuro, con una nuova veste di regia territoriale e di contatto tra le esigenze delle imprese e la risposta che il settore pubblico fornisce a tali esigenze. Il decreto ne conferma il ruolo di autonomie funzionali e individua una serie di funzioni, che rendono moderna e innovativa la mission delle Camere di Commercio e che le pone al centro delle politiche per le imprese e per lo sviluppo locale.

In questo contesto assumono particolare rilevanza le attività legate alla procedura di accorpamento tra le camere di Cagliari e Oristano, che comporteranno anche il completamento e l'integrazione degli accordi istituzionali nell'ambito del nuovo ambito territoriale di riferimento, nonché tutto lo sforzo organizzativo e formativo, propedeutico e necessario, affinché si abbiano i presupposti per l'ottimale istituzione e avvio della nuova Camera di commercio di Cagliari e Oristano.

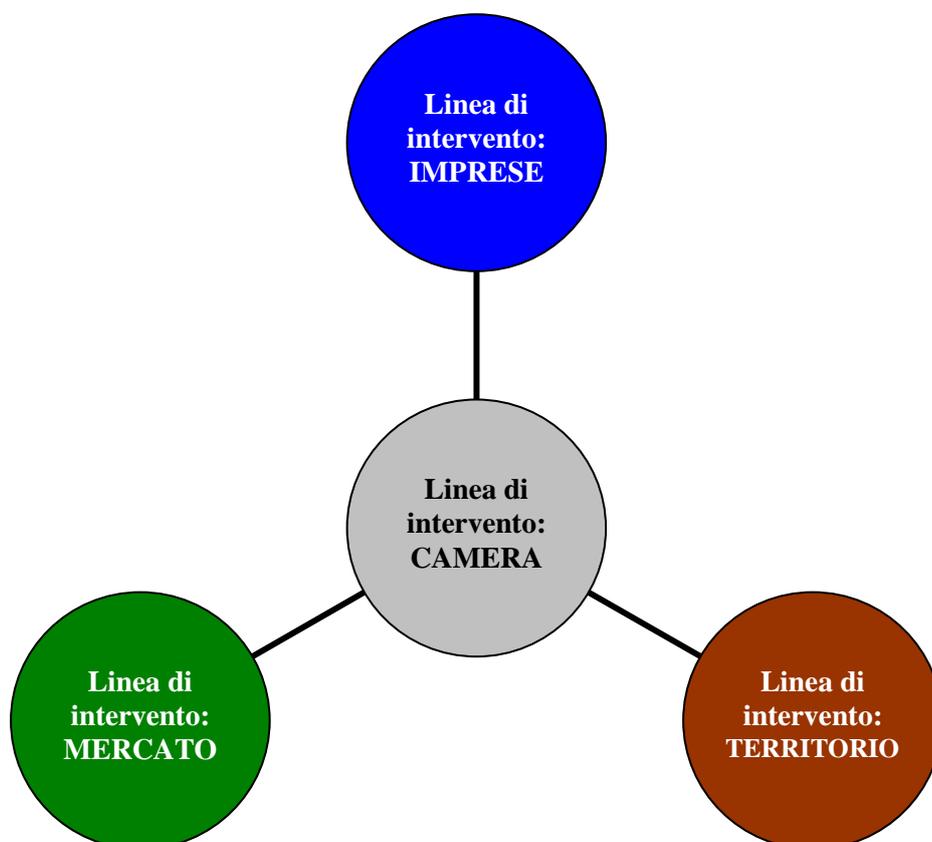
Verrà completato il lavoro, già avviato nel 2018, di mappatura e analisi delle procedure amministrative e contabili in uso presso i due enti e quindi definite quelle atte a consentire la più celere integrazione tra le Camere, attraverso l'armonizzazione dei documenti, delle procedure e dei regolamenti con riferimento ai diversi ambiti di attività.

Si opererà per il rafforzamento del ruolo istituzionale delle Camere nel territorio, attraverso accordi e relazioni propedeutici all'istituzione della nuova Camera di Commercio accorpata, la stipula di Protocolli d'intesa con altri enti per iniziative di promozione e di definizione dello sviluppo economico del territorio, l'attivazione e il rafforzamento di iniziative congiunte su temi di interesse comune con le Camere di Commercio e con altri enti della regione, tra cui, in particolare, la definizione con altri partner istituzionali (Regione, Città metropolitana di Cagliari, Comune di Cagliari, Autorità portuale) di un piano di riqualificazione del comprensorio della Fiera Internazionale della Sardegna, di cui le Camere di Cagliari e Oristano sono proprietarie.

### **➤ Linee di Intervento delle Camere di Commercio di Cagliari e Oristano**

Le 4 linee di intervento illustrate nel grafico sottostante, comprendono le 15 funzioni definite nella nuova mappatura dei processi camerali presentata a fine 2017 da Unioncamere, aggiornate a novembre 2018, in base ai contenuti della riforma del D.Lgs 219/2016.

Per ciascuna funzione sono individuati gli ambiti e i servizi relativi alle funzioni amministrative, economiche e promozionali che le CCIAA sono tenute a svolgere sul territorio, illustrati in dettaglio nelle tabelle che seguono.



### **Linea di intervento: IMPRESE**

- Funzione: C1 - Semplificazione e trasparenza
- Funzione: D2 - Digitalizzazione
- Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni
- Funzione: D1 - Internazionalizzazione
- Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

### **Linea di intervento: MERCATO**

- Funzione: C2 - Tutela e legalità

### **Linea di intervento: TERRITORIO**

- Funzione: D3 - Turismo e cultura
- Funzione: D5 - Ambiente e sviluppo sostenibile
- Funzione: E1 - Altri servizi ad imprese e territorio

### **Linea di intervento: CAMERA**

- Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente
- Funzione: A2 - Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
- Funzione: A3 - Comunicazione
- Funzione: B1 - Risorse umane
- Funzione: B2 - Acquisti, patrimonio e servizi di sede
- Funzione: B3 - Bilancio e finanza

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>	
<b>Funzione: C1 - Semplificazione e trasparenza</b>	
AMBITI	SERVIZI
C 1.1 Gestione del Registro delle Imprese, albi ed elenchi	C 1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA
	C 1.1.2 Procedure abilitative
	C 1.1.3 Assistenza qualificata alle imprese AQI
	C 1.1.4 Interrogazione registro imprese e altre attività di sportello
	C 1.1.5 Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese
	C 1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio
	C 1.1.8 Gestione sanzioni amministrative Registro Imprese/REA, albi e ruoli ex l.689/81
C 1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	C 1.2.1 Servizi SUAP rivolti alla PA
	C 1.2.2 Servizi SUAP rivolti alle imprese
	C 1.2.3 Gestione fascicolo elettronico di impresa

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>	
<b>Funzione: D2 - Digitalizzazione</b>	
AMBITI	SERVIZI
D 2.1 Gestione Punti Impresa Digitale	D 2.1.1 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed agenda digitale
	D 2.1.2 Servizi di assistenza e orientamento (a domanda collettiva)
	D 2.1.3 Promozione servizi del PID
	D 2.1.4 Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati (a domanda individuale)
	D 2.1.5 Interazione con i competence center e le altre strutture partner nazionali e regionali
	D 2.1.6 Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale
D 2.2 Servizi connessi all'agenda digitale	D 2.2.1 Servizi connessi all'agenda digitale e altri servizi digitali

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>	
<b>Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni</b>	
AMBITI	SERVIZI
D 4.1 Orientamento	D 4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
D 4.2 Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	D 4.2.1 Gestione del registro alternanza scuola/lavoro
	D 4.2.2 Servizi individuali a supporto dell'alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
D 4.3 Supporto incontro d/o di lavoro	D 4.3.1 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
D 4.4 Certificazione competenze	D 4.4.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>	
<b>Funzione: D1 - Internazionalizzazione</b>	
AMBITI	SERVIZI
D 1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export	D 1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
	D 1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
	D 1.1.3 Servizi di assistenza specialistica
D 1.2 Servizi certificativi per l'export	D 1.2.1 Servizi certificativi per l'export

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>	
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>	
AMBITI	SERVIZI
D 6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	D 6.1.1 Servizi di assistenza allo sviluppo di start up e PMI
	D 6.1.2 Servizi di assistenza allo sviluppo delle imprese
	D 6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
D 6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	D 6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
D 6.3 Osservatori economici	D 6.3.1 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle PMI

<b>Linea di intervento: MERCATO</b>	
<b>Funzione: C2 - Tutela e legalità</b>	
AMBITI	SERVIZI
C 2.1 Tutela della legalità	C 2.1.1 Sportelli legalità
	C 2.1.2 Iniziative di repressione della concorrenza sleale
	C 2.1.3 Servizi di informazione, orientamento e divulgazione degli strumenti di trasparenza
	C 2.1.4 Servizi a supporto del contrasto della legalità economica e ambientale
C 2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	C 2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica
C 2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	C 2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori
C 2.4 Sanzioni amministrative	C 2.4.1 Gestione sanzioni amministrative registro imprese/REA, albi e ruoli ex L.689/81
C 2.5	C 2.5.1 Verifiche prime e verifiche periodiche su strumenti nazionali

Metrologia legale	C 2.5.2 Gestione controlli casuali e in contraddittorio
	C 2.5.3 Formazione e tenuta elenco titolari di strumenti di misura
	C 2.5.4 Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico
	C 2.5.5 Vigilanza su strumenti immessi sul mercato, preimballaggi e strumenti in servizio verificati dai laboratori
	C 2.5.6 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali
	C 2.5.7 Servizi di certificazione connesse agli strumenti NAWI
	C 2.5.8 Tenuta del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per i metalli preziosi
	C 2.5.9 Concessione marchi di identificazione dei metalli preziosi
	C 2.5.10 Vigilanza su marchi concessi
	C 2.6 Registro nazionale protesti
C 2.6.2 Servizi informativi sul registro protesti	
C 2.6.3 Interrogazione registro protesti e altre attività di sportello	
C 2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	C 2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale
	C 2.7.4 Servizi di formazione e informazione in materia di composizione delle controversie
C 2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	C 2.8.2 Rilevazione prezzi e tariffe
C 2.10 Tutela della proprietà industriale	C 2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale
	C 2.10.2 Interrogazione registro e altre attività di sportello

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>	
<b>Funzione: D3 - Turismo e cultura</b>	
<b>AMBITI</b>	<b>SERVIZI</b>
D 3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	D 3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
	D 3.1.3 Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo
	D 3.1.5 Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>	
<b>Funzione: Ambiente e sviluppo sostenibile</b>	
<b>AMBITI</b>	<b>SERVIZI</b>
D 5.2 Tenuta albo gestori ambientali	D 5.2.1 Gestione albo gestori ambientali (solo capoluogo di regione)
	D 5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale
D 5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	D 5.3.1 Pratiche ed adempimenti ambientali
	D 5.3.2 Servizi informativi registri ambientali e MUD
	D 5.3.3 Interrogazioni registri ambientali e MUD

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>	
<b>Funzione: E1 - Altri servizi ad imprese e territorio</b>	
AMBITI	SERVIZI
E 1.1 Valorizzazione patrimonio camerale	E 1.1.1 Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerale
	E 1.1.2 Erogazione servizi di convegnistica e spazi per eventi
	E 1.1.3 Gestione biblioteche per la valorizzazione del patrimonio documentale della camera
E 2.1 Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato	E 2.1.1 Servizi fieristici
	E 2.1.3 Altri servizi erogati in regime di libera concorrenza

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>	
<b>Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente</b>	
AMBITI	SERVIZI
A 1.1 Performance camerale	A 1.1.1 Pianificazione e programmazione camerale
	A 1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli
	A 1.1.3 Rendicontazione
	A 1.1.4 Supporto all'OIV
A 1.2 Compliance normativa	A 1.2.1 Anticorruzione e trasparenza
	A 1.2.2 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e altri obblighi normativi camerale
A 1.3 Organizzazione camerale	A 1.3.1 Organizzazione camerale
	A 1.3.2 Sviluppo del personale
	A 1.3.3 Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerale
	A 1.3.4 Processi di riorganizzazione

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>	
<b>Funzione: A2 - Organi camerale, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato</b>	
AMBITI	SERVIZI
A 2.1 Gestione e supporto organi	Gestione e supporto organi istituzionali
	Rapporti istituzionali con il territorio e gestione delle partecipazioni attive
	Assistenza e tutela legale
A 2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerale	Scouting risorse nazionali e comunitarie
	Promozione dei servizi camerale
A 2.3 Gestione documentale	Protocollo generale
	Gestione documentale
A 2.4 Rilevazioni statistiche	Rilevazioni statistiche per altri committenti e gestione banche dati

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>	
<b>Funzione: A3 - Comunicazione</b>	
AMBITI	SERVIZI
A 3.1 Comunicazione	A 3.1.1 Comunicazione istituzionale e verso l'utenza
	A 3.1.2 Comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi
	A 3.1.3 Comunicazione interna

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>	
<b>Funzione: B1 - Risorse umane</b>	
AMBITI	SERVIZI
B 1.1 Gestione del personale	B 1.1.1 Acquisizione del personale
	B 1.1.2 Trattamento giuridico del personale
	B 1.1.3 Trattamento economico del personale

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>	
<b>Funzione: B2 - Acquisti, patrimonio e servizi di sede</b>	
AMBITI	SERVIZI
B 2.1 Acquisti	B 2.1.1 Acquisti beni e servizi
B 2.2 Patrimonio e servizi di sede	B 2.2.1 Patrimonio
	B 2.2.2 Servizi di sede

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>	
<b>Funzione: B3 - Bilancio e finanza</b>	
AMBITI	SERVIZI
B 3.1 Diritto annuale	B 3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli
B 3.2 Contabilità e finanza	B 3.2.1 Contabilità
	B 3.2.2 Finanza

## PROGETTI 2019

Di seguito sono presentate in dettaglio le iniziative di promozione economica e gli altri progetti che le Camere di Commercio di Oristano e Cagliari prevedono di realizzare nell'esercizio 2019.

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D2 - Digitalizzazione</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>PID – Punto Impresa Digitale</b>			
Il progetto, finanziato con il 50% dell'incremento del 20% del diritto annuale, è finalizzato a promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione della “cultura digitale” tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;</li> <li>• Innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;</li> <li>• Sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai PID.</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale</li> <li>• Assistenza, orientamento e formazione sul digitale</li> <li>• Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.)</li> <li>• Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende speciali e le altre strutture del Sistema camerale</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Servizi di orientamento e informazione su cultura e pratica digitale	Soggetti beneficiari dei servizi	n.	20 OR + 100 CA
Sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione	Risorse preventivate / Risorse assegnate	%	75% OR - 75% CA
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		71.600 €	
Camera di Commercio di Cagliari		382.876 €	
<b>Destinatari</b>			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D2 - Digitalizzazione</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>E-Gov - Fondo Perequativo 2015-2016 (prosecuzione)</b>			
Il progetto mira al potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione della Camera di commercio per la valorizzazione della cultura digitale e per far comprendere alle imprese le opportunità di utilizzazione di alcuni strumenti digitali (identità, firma, pagamenti, fattura, cassetto, fascicolo) per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestione delle attività produttive.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita e potenziamento della “Camera di commercio digitale”</li> <li>• Divulgazione e valorizzazione della cultura digitale e dei suoi strumenti verso le imprese</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di Eventi di divulgazione rivolti alle imprese</li> <li>• Azioni di sensibilizzazione rivolte ai Comuni e ad altri centri di competenza amministrativi</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione e rilascio di identità digitale SPID e CNS</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
eventi di divulgazione con le imprese	n. di eventi realizzati con le imprese	n.	2
iniziative di approfondimento con altre Amministrazioni	n. di iniziative realizzate con altre Amministrazioni	n.	2
azioni di sensibilizzazione	n. di azioni di sensibilizzazione realizzate	n.	5
incremento dei dispositivi SPID rilasciati nel 2018 dalla Camera di commercio	incremento del 10% dei dispositivi SPID rilasciati nel 2018 dalla Camera di commercio rispetto all'anno precedente.	%	+10%
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		24.107 €	
Camera di Commercio di Cagliari		17.500 €	
<b>Destinatari</b>			
Funzionari camerali, imprese della circoscrizione camerale, ordini professionali e pubbliche Amministrazioni del territorio			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D2 - Digitalizzazione</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano</b>			
<b>Eccellenze in digitale (iniziativa di sistema)</b>			
<p>Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova edizione del progetto “Eccellenze in digitale” (promosso da Unioncamere e Google già da alcuni anni) attraverso azioni di orientamento e assistenza volte a migliorare il posizionamento online delle PMI e, al contempo, in grado di promuovere la nuova mission e l’immagine delle Camere di commercio a seguito del decreto legislativo 219/2016, definendo nuove tipologie e modalità di offerta di servizi alle imprese.</p>			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di Eventi di divulgazione rivolti alle imprese</li> <li>Promuovere, informare e sensibilizzare le piccole imprese nel cogliere le opportunità legate alle tecnologie digitali</li> <li>Qualificare ulteriormente il sistema camerale quale soggetto istituzionale in grado di accompagnare la trasformazione digitale delle PMI</li> <li>Favorire la definizione di una funzione interna alle CCIAA sui temi del digitale, accompagnando le imprese a sfruttare i vantaggi del web e garantendo assistenza altamente qualificata</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione e animazione di un digital network inerente alle tematiche della digitalizzazione</li> <li>Formazione dei componenti del digital network</li> <li>Realizzazione degli eventi di formazione-assistenza a livello locale</li> <li>Comunicazione e disseminazione dei risultati</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Eventi di divulgazione con le imprese	n. di eventi realizzati con le imprese	n.	6
Follow-up individuali con le imprese o con gruppi ristretti	n. di follow-up	n.	6
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		6.760 €	

Camera di Commercio di Cagliari			
<b>Destinatari</b>			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Orientamento al lavoro e alle professioni</b>			
Il progetto, finanziato con il 20% dell'incremento del 20% del diritto annuale, è finalizzato a favorire l'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale dei giovani.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento al lavoro e alle professioni</li> <li>• Facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro</li> <li>• Promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro nazionale alternanza scuola-lavoro</li> <li>• Incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro</li> <li>• Favorire il placement e fare incontrare domanda e offerta di lavoro</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accordi di collaborazione con enti pubblici e soggetti privati</li> <li>• Diffusione dell'informazione relativa ai fabbisogni professionali e formativi</li> <li>• Incontro tra domanda e offerta di tirocini e alternanza</li> <li>• Placement e incontro tra domanda e offerta di lavoro</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Accordi di collaborazione	n. soggetti firmatari	n.	1 * gli accordi stipulati negli anni precedenti non hanno termine
Sostegno economico ai percorsi di alternanza	Risorse preventivate / Risorse assegnate	%	75%
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		26.850 €	
Camera di Commercio di Cagliari		153.145 €	
<b>Destinatari</b>			
Studenti e giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement - Fondo Perequativo 2015-2016 (prosecuzione)</b>			
Il progetto nasce con lo scopo di progettare e sperimentare percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro e di realizzare attività e iniziative rivolte alle imprese al fine di incrementare le iscrizioni al RASL (Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro).			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare e sperimentare percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro</li> <li>• realizzare attività e iniziative volte a far crescere il numero delle imprese presenti sul RASL</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione di esperienze e percorsi di alternanza scuola-lavoro</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di reti e comunità di pratiche in materia di formazione in alternanza</li> <li>• Mappatura e analisi delle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro</li> <li>• Valutazione, analisi dei risultati e modellizzazione</li> <li>• Attività specifiche di comunicazione, promozione e sensibilizzazione presso imprese, non profit, enti e professionisti su accesso e utilizzo strumenti e servizi RASL</li> <li>• Altri eventi e iniziative a carattere generale nel campo dell'alternanza scuola lavoro: promozione e organizzazione di esperienze di affiancamento e osservazione diretta a fini orientativi</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Stipula di accordi e convenzioni con i Partner del progetto	n. di accordi e convenzioni con i Partner del progetto stipulati	n	1
Realizzazione di percorsi formativi e/o di orientamento	n. di percorsi formativi e/o di orientamento realizzati	n	1
Partecipazione degli allievi a percorsi di alternanza e/o di orientamento	n. di allievi partecipanti a percorsi di alternanza e/o di orientamento	n	20
Partecipazione di imprese e/o operatori aziendali a percorsi di alternanza e/o di orientamento o ad altre azioni di supporto e accompagnamento)	n. di imprese e/o operatori aziendali coinvolti	n	5
Incremento dei soggetti iscritti al RASL	incremento del 30% dei soggetti iscritti al RASL rispetto al 31/12/2017	%	+30%
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		€ 25.000	
Camera di Commercio di Cagliari		€ 17.500	
<b>Destinatari</b>			
Istituti scolastici, aziende e istituzioni, soggetti (pubblici e privati), appartenenti alla circoscrizione camerale			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D1 - Internazionalizzazione</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Sostegno all'export delle PMI - Fondo Perequativo 2015-2016 (prosecuzione)</b>			
Il progetto, realizzato nell'ambito del fondo di perequazione, mira a sostenere l'impegno del sistema camerale nella realizzazione di iniziative orientate alla crescita (in termini numerici e di volume di affari) delle imprese esportatrici tramite un percorso di analisi di mercato, informazione, comunicazione e formazione.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano</li> <li>• rafforzare la presenza sui mercati esteri delle aziende che vi operano solo in maniera occasionale o limitata</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione del target di riferimento</li> <li>• Definizione della strumentazione di base per assessment, informazione e comunicazione</li> <li>• Formazione degli Export Promoters camerali</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
coinvolgimento diretto (attraverso contatto "porta a porta", partecipazione a seminari e attività formative, ecc.) di almeno il 5% delle imprese potenziali esportatrici;		%	+5%
coinvolgimento diretto (attraverso		%	+5%

contatto “porta a porta”, partecipazione a seminari e attività formative, ecc.) di almeno il 5% delle imprese occasionalmente esportatrici.			
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		€ 16.170	
Camera di Commercio di Cagliari		€ 19.000	
<b>Destinatari</b>			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano</b>			
<b>Mediterranea</b>			
L’iniziativa di marketing territoriale e promozione turistica “Mediterranea”, proposta dalla Camera di Commercio di Oristano per la 19° edizione, ha l’obiettivo di valorizzare il territorio e le produzioni locali.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere l’immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica;</li> <li>• Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali;</li> <li>• Promuovere e incentivare la cultura dell’accoglienza nel territorio;</li> <li>• Diversificare l’offerta turistica.</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione delle produzioni del settore agroalimentare e dell’artigianato artistico</li> <li>• Collaborazione con i soggetti pubblici e privati che realizzano gli eventi del carnevale oristanese</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Varietà prodotti agroalimentari e artigianali esposti	n. imprese partecipanti	n.	30
Interesse per la manifestazione	n. visitatori	n.	1.000
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		€ 53.000	€ 3.000
<b>Destinatari</b>			
Imprese del settore agroalimentare e dell’artigianato appartenenti alla circoscrizione camerale di Oristano			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Isole del Gusto</b>			
La Rassegna enogastronomica “Isole del Gusto”, proposta per 12 anni in ambito provinciale dalla Camera di Commercio di Oristano, ha l’obiettivo di valorizzare il territorio e le produzioni enogastronomiche di tutta l’isola. L’edizione 2019 sarà regionale, con il supporto dell’Unione regionale delle Camere di Commercio.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione stagionalità e menù a Km zero;</li> <li>• Favorire la collaborazione e i rapporti commerciali tra ristoratori e i piccoli produttori locali;</li> <li>• Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione;</li> <li>• Valorizzazione dell’immagine del territorio;</li> <li>• Promozione turismo eno-gastronomico.</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo delle produzioni agroalimentari locali nei servizi di ristorazione</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con il sistema camerale sardo e le associazioni di categoria del settore</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Utilizzo delle produzioni agroalimentari locali nei menù della rassegna	n. prodotti locali	n.	30
Interesse degli operatori	n. imprese partecipanti	n.	50
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		€ 80.000 * di cui 10.000 € CCIAA Cagliari	€ 70.000
Camera di Commercio di Cagliari		€ 10.000	
<b>Destinatari</b>			
Imprese del settore agroalimentare e della ristorazione appartenenti alla circoscrizione camerale			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano</b>			
<b>BINU Concorso Enologico Nazionale – 8° edizione a cura della Camera di Commercio di Oristano</b>			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della produzione vinicola;</li> <li>• Stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto;</li> <li>• Orientare il consumatore nella scelta dei vini dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale;</li> <li>• Promozione della produzione locale presso gli operatori turistici del territorio;</li> <li>• Promozione del turismo enogastronomico.</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con la Camera di Commercio di Nuoro</li> <li>• Realizzazione evento di degustazione vini della circoscrizione camerale</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Collaborazione per la realizzazione del concorso e degli eventi promozionali	Collaborazione	SI/NO	SI
Evento di degustazione	Realizzazione evento	SI/NO	SI
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		€ 50.000	€ 25.000
<b>Destinatari</b>			
Imprese del settore vitivinicolo			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano</b>			
<b>Premio Montiferru</b>			
Anche nel 2019 verrà organizzato il Concorso Internazionale per l'olio extravergine di oliva, giunto alla sua 26° edizione, al fine di promuovere e valorizzare l'intera filiera olivicola.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare gli olivicoltori e i titolari degli impianti di trasformazione a razionalizzare le tecniche di produzione per il miglioramento della qualità, il mantenimento della stessa e la conservabilità nel tempo (Shelf life)</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati</li> <li>• Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero per la sezione Internazionale, per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori;</li> <li>• Promuovere i marchi e le tipicità: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar";</li> <li>• Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione del concorso e delle cerimonie di premiazione</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Interesse degli operatori	Numero campioni in concorso	n.	100
Gradimento del concorso da parte degli operatori	Livello di gradimento	Da 1 a 10	7
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		€ 25.000	€ 10.000
<b>Destinatari</b>			
Imprese del settore Olivicolo Oleario			

<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>			
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Concorso Regionale "Olio Nuovo"</b>			
Il Concorso Regionale "Olio Nuovo", riservato agli oli extravergini di oliva prodotti in Sardegna, si tiene a Gonnosfanadiga, con cadenza annuale, nel periodo gennaio/aprile. Per il 2019 si prevede di indire il concorso per la sua 19° edizione, al fine di promuovere e valorizzare la filiera olivicolo-olearia della Sardegna.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare i migliori oli extra vergini di oliva prodotti in Sardegna per favorire la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori;</li> <li>• sensibilizzare gli olivicoltori e i frantoiani al miglioramento della qualità del prodotto;</li> <li>• favorire occasioni di incontro e verifica fra i degustatori di olio d'oliva</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione del concorso e delle cerimonie di premiazione</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Interesse degli operatori	Numero campioni in concorso	n.	100
Gradimento del concorso da parte degli operatori	Livello di gradimento	Da 1 a 10	7
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Cagliari		€ 2.000	
<b>Destinatari</b>			
Imprese del settore Olivicolo Oleario			

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>			
<b>Funzione: D3 - Turismo e cultura</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Destinazione Sardegna</b>			
Il progetto, finanziato con il 30% dell'incremento del 20% del diritto annuale, è realizzato congiuntamente dalle quattro Camere di Commercio della Sardegna ed è finalizzato a creare un sistema di offerta integrata e animare in chiave turistica le filiere del territorio, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, in linea con gli obiettivi dell'economia 4.0.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificare, integrare e coordinare tutte le componenti che caratterizzano l'offerta del territorio</li> <li>• Creare un sistema di offerta integrata tra i produttori e il sistema dell'offerta turistica</li> <li>• Animare in chiave turistica le filiere del territorio</li> <li>• Contribuire a destagionalizzare i flussi turistici</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione e animazione di un board di coordinamento tra il sistema camerale regionale e altri attori del territorio (Regione, Società Aeroportuali e Autorità Portuale)</li> <li>• Sostenere ed implementare lo sviluppo di una piattaforma di "destinazione"</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Prosecuzione attività del board di coordinamento	Prosecuzione attività	SI/NO	SI
Realizzazione di incontri con gli attori pubblici e privati	n. incontri	n.	3
Creazione di itinerari turistici	n. itinerari	n.	2
Incentivare l'incontro degli operatori esteri con le realtà locali.	n. educational	n.	5
Promuovere il territorio attraverso attività formative	n. partecipanti educational	n.	50
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano		44.750 €	
Camera di Commercio di Cagliari		229.717 €	
<b>Destinatari</b>			
Imprese e operatori del sistema turistico			

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>			
<b>Funzione: D3 - Turismo e cultura</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari (capofila per le 4 Camere della regione)</b>			
<b>Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - Fondo Perequativo 2015-2016</b>			
Obiettivo del programma è dotare le Camere di commercio degli strumenti fondamentali per presidiare la competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, anche tenendo conto del necessario raccordo con gli enti e organismi preposti. Le risorse, interamente coperte dal contributo del FdP, sono gestite dalla Camera di commercio di Cagliari per le 4 Camere.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione su base regionale delle analisi sugli ecosistemi delle destinazioni turistiche per realizzare una "mappa delle opportunità"</li> <li>• osservazione economica, tale da individuare le linee di sviluppo del settore, delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici locali e delle migliori pratiche di gestione d'impresa, fornendo in tal modo alle imprese strumenti operativi per migliorare il loro posizionamento competitivo;</li> <li>• realizzazione di un evento di livello regionale per la presentazione dei primi risultati delle indagini realizzate</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione della metodologia da seguire per realizzare l'analisi qualitativa delle caratteristiche dei singoli attori;</li> <li>• realizzazione dell'impianto metodologico da seguire per implementare l'osservazione economica del settore e delle singole destinazioni turistiche e per la identificazione delle "avanguardie" imprenditoriali;</li> <li>• predisposizione dei materiali da presentare agli eventi locali e all'evento nazionale</li> </ul>			

<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Coinvolgimento delle imprese nell'evento di presentazione	n. imprese coinvolte	n	>100
Caricamento sulla mappa delle opportunità degli attrattori identificati	n. attrattori per Camera	n	5
<b>Risorse destinate</b>			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano			
Camera di Commercio di Cagliari		132.480 €	132.480 €
<b>Destinatari</b>			
Portatori di interessi nello specifico settore			

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>			
<b>Funzione: D3 - Turismo e Cultura</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Progetto SI.SPRINT</b>			
SI.SPRINT si propone di rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione di dare risposta alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori. Nell'ambito di tali attività, la Camera di Commercio di Cagliari ha attivato l'Antenna territoriale di Cagliari che opera quale punto di ascolto e animazione a sostegno degli attori Istituzionali, raccogliendo le istanze e le criticità provenienti dalle imprese e loro associazioni, istituzioni non profit, università e centri di ricerca non solo del sud Sardegna ma di tutto il territorio Regionale.			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire processi di sviluppo della capacity building;</li> <li>• facilitare un approccio di rete tra gli stakeholders per una migliore governance degli interventi di sviluppo;</li> <li>• progettualità qualificata, avvicinando sempre più le esigenze delle imprese all'offerta di strumenti e di misure di intervento delle pubbliche amministrazioni;</li> </ul>			
<b>Risultati attesi (fino a giugno 2019)</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione sul territorio regionale, con il supporto di SiCamera, di incontri ed eventi con le principali Istituzioni locali e regionali, imprese e Associazioni di categoria. Presentazione di Report sull'economia regionale</li> <li>• attività di monitoraggio ed ascolto delle esigenze delle imprese in relazione alla Programmazione 2014-2020</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Realizzazione di incontri con gli attori pubblici e privati	n. incontri	n.	2
<b>Risorse destinate</b>			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Cagliari		€ 21.000 (spese personale)	€ 21.000 (rimborso massimo spese personale interno)
<b>Destinatari</b>			
Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di categoria, Imprese.			

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>			
<b>Funzione: D3 - Turismo e Cultura</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Progetto Itinera</b>			
Si propone il potenziamento delle realtà imprenditoriali presenti nelle 5 regioni partner grazie alle aumentate possibilità			

di crescita derivanti dalla valorizzazione turistica dell'area in chiave sostenibile			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• contribuire ad aumentare la competitività internazionale delle PMI operanti nelle 5 regioni partner nell'ambito dell'eco-turismo;</li> <li>• valorizzazione itinerari eco-turistici rivolti al turismo crocieristico di nicchia</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore conoscenza dei territori promossi</li> <li>• applicazione presso le imprese coinvolte delle linee guida tendenti ad un'offerta turistica ecosostenibile</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Creazione di itinerari	n. itinerari	n.	3
Creazione di una piattaforma telematica tesa alla formazione ed alla promozione	n. piattaforma	n.	1
Realizzazione di un evento finale di capitalizzazione e promozione del Progetto	n. eventi	n.	1
<b>Risorse destinate</b>			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Cagliari		€ 120.362	
<b>Destinatari</b>			
Piccole e medie imprese, operatori del turismo			

<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>			
<b>Funzione: D5 – Ambiente e sviluppo sostenibile</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Formazione e informazione in materia di adempimenti ambientali</b>			
<p>Gli incontri formativi e informativi che saranno dettagliati secondo una programmazione semestrale si pongono l'obiettivo di illustrare obblighi e adempimenti ambientali di tipo amministrativo, con particolare riferimento alle scritture ambientali obbligatorie (MUD, registri di carico e scarico e formulari identificativi per il trasporto di rifiuti), di SISTRI, di Gas Fluorurati nonché alle materie di competenza dell'Albo Gestori Ambientali secondo le indicazioni che saranno fornite dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali e da Unioncamere. Sono previste, inoltre, azioni a favore della legalità in campo ambientale rivolti specificamente agli organi di controllo.</p>			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare le imprese nella corretta presentazione delle istanze telematiche;</li> <li>• Formare nelle imprese una cultura minima che consenta di agire nell'osservanza del disposto normativo;</li> <li>• Informare tutti i soggetti interessati delle novità normative in materia ambientale</li> <li>• Partecipare a specifici eventi di settore;</li> <li>• Valorizzare il patrimonio informativo ambientale della Camera e dell'Albo</li> <li>• Collaborare con gli organi di controllo nelle attività di contrasto ai fenomeni di illegalità in campo ambientale.</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfacimento della domanda formativa dei soggetti interessati in campo ambientale</li> <li>• Collaborazione con soggetti pubblici quali Camere di Commercio della Sardegna e Pa in genere</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero degli eventi	n. eventi organizzati	n.	5
Valutazione degli eventi	Percentuale di gradimento	%	80
<b>Risorse destinate</b>			
		Oneri	Proventi (rimborso Min.Ambiente)
Camera di Commercio di Cagliari		€ 30.000	€ 20.000

<b>Destinatari</b>			
Imprese tenute agli adempimenti ambientali, Pubbliche amministrazioni, Enti di controllo, consulenti e intermediari			

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>			
<b>Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente</b>			
<b>Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Costituzione CCIAA Cagliari-Oristano</b>			
Procedura di accorpamento con la Camera di Commercio di Cagliari			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Armonizzazione delle procedure amministrative e contabili atte a consentire la più celere integrazione tra le due Camere</li> <li>• Costituzione e immediata operatività della nuova Camera</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione delle procedure, produzione dei documenti e dei regolamenti con riferimento ai diversi ambiti di attività</li> <li>• immediata funzionalità dei servizi della nuova Camera</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Grado di armonizzazione di procedure e regolamenti	n. procedure e regolamenti armonizzati / tot	%	100%
Immediata funzionalità dei servizi	Immediata funzionalità dei servizi	SI / NO	SI

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>			
<b>Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Certificazione sistema di qualità aziendale Albo Gestori Ambientali</b>			
Conclusione del percorso avviato nel 2018 e condiviso con il Comitato nazionale, finalizzato all'ottenimento della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione dell'efficacia dei processi gestiti dalla Sezione regionale Sardegna dell'Albo Gestori Ambientali;</li> <li>• miglioramento dell'efficienza operativa.</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenimento della certificazione</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Conseguimento della certificazione	Entro il 2019	Tempo	31/12/19
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi (rimborso Min.Ambiente)</b>
Camera di Commercio di Cagliari		€ 20.000	€ 20.000
<b>Destinatari</b>			
Sezione regionale della Sardegna dell'Albo nazionale Gestori Ambientali			

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>			
<b>Funzione: B2 – Acquisti, patrimonio e servizi di sede</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Valorizzazione patrimonio archivistico</b>			
Recupero di una porzione di archivio storico (proseguimento del progetto 2018)			
<b>Obiettivi</b>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare una porzione di archivio storico camerale di notevole interesse storico-culturale che si presenta particolarmente degradato</li> <li>• Rendere nuovamente fruibile una importante fonte documentaria che solo la Camera possiede</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuazione di trattamenti idonei a rimediare gli effetti dell'infezione da cui sono affetti</li> <li>• Trasferimento in depositi più adeguati</li> <li>• Mantenimento di condizioni termo-igrometriche idonee a garantirne la conservazione e la fruizione</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Quantità del materiale recuperato	Metri lineari di materiale trattato	Metri lineari	70
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano			
Camera di Commercio di Cagliari		€ 15.000	
<b>Destinatari</b>			
L'intera utenza esterna			

<b>Linea di intervento: CAMERA</b>			
<b>Funzione: B2 – Acquisti, patrimonio e servizi di sede</b>			
<b>Camera di Commercio di Cagliari</b>			
<b>Valorizzazione patrimonio bibliografico</b>			
Recupero fondo librario depositato nella sede di via Malta (prosecuzione del progetto 2018)			
<b>Obiettivi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare il fondo librario depositato nella sede di via Malta</li> <li>• Rendere nuovamente fruibile un patrimonio di interesse storico-culturale</li> </ul>			
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuazione di trattamenti idonei al recupero di tale fondo</li> <li>• Trasferimento in depositi più adeguati</li> <li>• Mantenimento di condizioni termo-igrometriche idonee a garantirne la conservazione e la fruizione</li> </ul>			
<b>Indicatori</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Quantità del materiale recuperato	Metri lineari di materiale trattato	Metri lineari	200
<b>Risorse destinate</b>			
		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Camera di Commercio di Oristano			
Camera di Commercio di Cagliari		€ 15.000	
<b>Destinatari</b>			
L'intera utenza esterna			

**RIEPILOGO ATTIVITA' 2019**

	Spesa preventivata			Risorse Proprie		Risorse Esterne	
	Totale	Oristano	Cagliari	Oristano	Cagliari	Oristano	Cagliari
<b>Linea di intervento: IMPRESE</b>		<b>378.487</b>	<b>602.021</b>				
<b>Funzione: C1 - Semplificazione e trasparenza</b>							
<b>Funzione: D2 - Digitalizzazione</b>							
PID – Punto Impresa Digitale		71.600	382.876	71.600	382.876		
E-Gov - Fondo Perequativo 2015-2016		24.107	17.500			24.107	17.500
Eccellenze in digitale (Iniziativa di sistema)		6.760				6.760	
<b>Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni</b>							
Orientamento al lavoro e alle professioni		26.850	153.145	26.850	153.145		
Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement - Fondo Perequativo 2015-2016		25.000	17.500			25.000	17.500
<b>Funzione: D1 - Internazionalizzazione</b>							
Sostegno all'export delle PMI - Fondo Perequativo 2015-2016		16.170	19.000			16.170	19.000
<b>Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti</b>							
Sportello Impresa							
Mediterranea		53.000		50.000		3.000	
Isole del gusto		80.000	10.000	10.000	10.000	70.000	
BINU Concorso Enologico Nazionale		50.000		25.000		25.000	
Premio Montiferru		25.000		15.000		10.000	
Concorso Regionale "Olio Nuovo"			2.000		2.000		
<b>Linea di intervento: MERCATO</b>		<b>51.000</b>					
<b>Funzione: C2 - Tutela e legalità</b>		51.000		8.500		42.500	
<b>Linea di intervento: TERRITORIO</b>		<b>44.750</b>	<b>533.559</b>				
<b>Funzione: D3 - Turismo e cultura</b>							
Destinazione Sardegna		44.750	229.717	44.750	229.717		
Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - Fondo Perequativo 2015-2016			132.480				132.480
Si.Sprint.			21.000				21.000
Itinera			120.362		120.362		
<b>Funzione: D5 - Ambiente e sviluppo sostenibile</b>							
Formazione e informazione in materia di adempimenti ambientali			30.000		10.000		20.000
<b>Funzione: E1 – Altri servizi ad</b>							

<b>imprese e territorio</b>							
<b>Linea di intervento: CAMERA</b>		30.000	50.000				
<b>Funzione: A1 – Pianificazione, monitoraggio e controllo dell’ente</b>							
Costituzione CCIAA Cagliari- Oristano							
Certificazione sistema di qualità aziendale Albo Gestori Ambientali			20.000				20.000
<b>Funzione: A2 - Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato</b>							
<b>Funzione: A3 - Comunicazione</b>							
Comunicazione		30.000		30.000			
<b>Funzione: B1 - Risorse umane</b>							
<b>Funzione: B2 - Acquisti, patrimonio e servizi di sede</b>							
Valorizzazione patrimonio archivistico			15.000		15.000		
Valorizzazione patrimonio bibliografico			15.000		15.000		
<b>Funzione: B3 - Bilancio e finanza</b>							

*\* le attività non valorizzate non prevedono l’acquisizione di beni e servizi esterni*